

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
17	il Sole 24 Ore	06/04/2016	<i>SUI BINARI 33 MILIARDI DI RICAVI (A.Grandi)</i>	2
27	CorrierEconomia (Corriere della Sera)	04/04/2016	<i>TRASPORTI. LA RIPRESA VIAGGIA ANCHE SULLE ROTAIE ITALIANE (A.Salvadori)</i>	3
19	la Stampa	04/04/2016	<i>EXPO FERROVIARIA VENTIDUE PAESI VANNO IN MOSTRA A TORINO (L.Castagneri)</i>	5
13	Italia Oggi	17/06/2016	<i>ECCO PERCHE' L'EUROPA SI LANCIÀ NELLA SFIDA CONTRO LA CINA SUI TRENI (G.Salemi)</i>	6
17	Avvenire	10/04/2016	<i>EXPO FERROVIARIA IN CHIAROSCURO. E ORA PUNTA I BINARI SU RHO FIERA (P.Pitaluga)</i>	7
	Italiaoggi.it	17/06/2016	<i>ECCO PERCHE' L'EUROPA SI LANCIÀ NELLA SFIDA CONTRO LA CINA SUI TRENI</i>	8
	Formiche.net	10/06/2016	<i>ALSTOM, BOMBARDIER, HITACHI. PERCHE' L'EUROPA SI LANCIÀ CONTRO LA CINA SUI TRENI</i>	10
443/50	Ingegneria Ferroviaria	01/05/2016	<i>NOTIZIE DALL'INTERNO</i>	12
34/35	Trasporti News	01/05/2016	<i>FERROVIE-INTERMODALITA'</i>	20
24/25	Trasporto Commerciale	01/05/2016	<i>RIPARTE IL TRENO</i>	22
	REPUBBLICA.IT	26/04/2016	<i>PER IL SETTORE FERROVIARIO IN ARRIVO 4,5 MILIARDI</i>	24
	Trasportale.it	18/04/2016	<i>EXPO FERROVIARIA 2016</i>	26
	Ilsole24ore.com	14/04/2016	<i>SUI BINARI 3,3 MILIARDI DI RICAVI</i>	29
	Tecnolab.it	11/04/2016	<i>MANIFESTAZIONI A OE SUI BINARI DELLA TECNOLOGIA CON EXPO FERROVIARIA</i>	31
	Automazione-plus.it	08/04/2016	<i>SI E' CHIUSA IERI EXPO FERROVIARIA 2016: LA PROSSIMA ESPOSIZIONE NEL 2017</i>	33
	Euromerci.it	08/04/2016	<i>BILANCIO POSITIVO PER EXPO FERROVIARIA 2016</i>	36
	Stradeeautostrade.it	08/04/2016	<i>EXPO FERROVIARIA: UNEDIZIONE INTERNAZIONALE ALLINSEGNA DELLA TECNOLOGIA</i>	38
	Tech-Plus.It	08/04/2016	<i>SI E' CHIUSA IERI EXPO FERROVIARIA 2016: LA PROSSIMA ESPOSIZIONE NEL 2017</i>	41
	Torinotoday.it	08/04/2016	<i>EXPO FERROVIARIA 2016: OLTRE 5MILA VISITATORI PROVENIENTI DA 49 PAESI</i>	44
	Transportonline.com	07/04/2016	<i>APERTA A TORINO EXPO FERROVIARIA 2016, ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE ...</i>	45
	Ilpendolaremagazine.it	06/04/2016	<i>APERTA A TORINO EXPO FERROVIARIA 2016, ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DELL'INDUSTRIA FERROVIARIA</i>	47
47	la Stampa - ed. Torino	06/04/2016	<i>IL PROGETTO DELLE FERROVIE TORINO-GENOVA IN UN'ORA FASSINO: OPERA PRIORITARIA</i>	49
	12alle12.it	05/04/2016	<i>TORINO. FERROVIE: MANFELLOTTO, CHIUSA OGGI GARA PER TRENI REGIONALI</i>	50
	ferpress.it	05/04/2016	<i>EXPO FERROVIARIA 2016: INTERNAZIONALITA' E INVESTIMENTI. 270 ESPOSITORI PROVENIENTI DA 22 PAESI</i>	52
	ferpress.it	05/04/2016	<i>EXPO FERROVIARIA: MANFELLOTTO (ANIE-ASSIFER), CHIUSA OGGI GARA PER FORNITURA DI 500 TRENI REGIONALI</i>	53
	Kikapress.com	05/04/2016	<i>APRE AL LINGOTTO FIERE EXPO FERROVIARIA 2016</i>	54
	Torinotoday.it	05/04/2016	<i>EXPO FERROVIARIA 2016: AL LINGOTTO FIERE 270 ESPOSITORI DA 22 PAESI DEL MONDO</i>	55
123	LE STRADE	01/04/2016	<i>INVESTIMENTI E SVILUPPO</i>	56

Trasporti. Comparto ferroviario all'avanguardia in crescita del 7,7% con materiale rotabile, segnalamento e elettrificazione

Sui binari 3,3 miliardi di ricavi

Assifer a Torino all'insegna delle opportunità oltreconfine e del rilancio nazionale

Augusto Grandi
TORINO

Entro 5 anni si potrebbe andare da Torino a Genova e da Milano a Genova in poco più di un'ora. In attesa che la realizzazione del terzo valico permetta di assicurare i collegamenti tra le tre città dell'ex triangolo industriale in meno di 60 minuti. Maurizio Gentile, amministratore delegato di Rfi, assicura che sarebbero sufficienti due anni per completare progetti e finanziamenti ed in 2-3 anni di lavori i collegamenti veloci sarebbero assicurati, con investimenti ridotti, intorno ai 150 milioni di euro per ammodernare linee ormai obsolete.

Ovviamente la realizzazione del terzo valico ha altri costi ed altri tempi. Ma mettere in rete le tre città - dopo che l'alta velocità

tra Torino e Milano consentirà adesso di ridurre la percorrenza a meno di tre quarti d'ora, destinati a ridursi ulteriormente - avrebbe già una ricaduta estremamente positiva.

D'altronde il treno, dopo la scomparsa dei freni che dal Dopoguerra ne impedivano lo sviluppo, sta tornando a svolgere un ruolo fondamentale nella crescita dell'Italia. Ed è la dimostrazione di un accresciuto interesse mondiale per il settore. Un settore in cui l'Italia paga gli errori del passato ma, tuttavia, può contare sulla grande qualità di alcune aziende che operano in vari comparti, dai sistemi e componenti per materiale rotabile all'armamento ferroviario, dal segnalamento all'auto-

mazione, dalle riparazioni alla manutenzione.

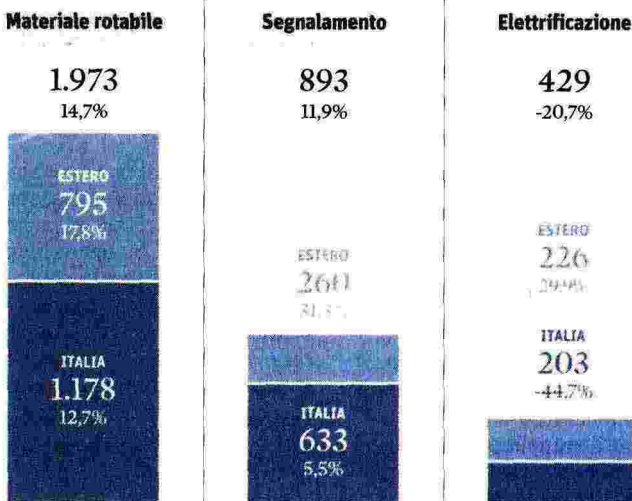
Non a caso quest'anno sono aumentati gli espositori stranieri, in arrivo da 22 Paesi. Per la prima volta è arrivata la giapponese JR-East Japan Railway Company che acquista annualmente materiali ferroviari per oltre 1,8 miliardi di euro. Sono presenti i cinesi, francesi, statunitensi, tedeschi. E sono arrivati 3 buyers dalla Turchia, un Paese impegnato in colossali investimenti sia nel trasporto ferroviario urbano sia in quello extraurbano con lo sviluppo dell'alta velocità.

L'Italia, finalmente, non sta più a guardare. E compete per le forniture all'estero mentre, sul fronte interno, è impegnata in quella che Gentile, ha definito «cura del ferro». Con un contratto di programma 2012-2016

da 64 miliardi a cui si sono aggiunte risorse per 17 miliardi con le leggi di stabilità del 2015 e 2016. Un programma che, a fianco delle grandi opere (con la realizzazione delle connessioni con porti ed interporti), prevede anche un deciso miglioramento dell'esistente. Con più treni e più veloci. Un contributo - ha aggiunto Maurizio Manfellotto, presidente di Anie-Assifer, il cui settore assomma ricavi per quasi 3,3 miliardi, in crescita del 7,7% su base annua - arriverà anche da un investimento di 4 miliardi per una fornitura sino a 500 treni regionali. Ieri è scaduto il termine delle offerte e tra 36 mesi i primi treni potrebbero affrontare le rotaie. «La più grande opportunità dopo l'alta velocità», ha aggiunto Manfellotto. Opportunità per il trasporto regionale italiano, ma anche per le aziende straniere che forniranno i treni grazie al bando internazionale.

Il polso del settore

Fatturato del 2014. In milioni di euro e variazione % 2014/2013



Fonte: Assifer Associazione Industrie Ferroviarie



Ferrovie Andamento positivo. Cresce l'export e si risveglia il mercato interno grazie ai nuovi investimenti. Il punto alla Fiera di Torino dal 5 al 7 aprile

Trasporti La ripresa viaggia anche sulle rotaie italiane

Fatturato verso quota 3,5 miliardi (+5%). Il traino dei grandi progetti

DI ANDREA SALVADORI

Giro d'affari in crescita e prospettive positive per l'industria italiana fornitrice di tecnologie per i trasporti ferroviari ed elettrificati. Dopo avere invertito la rotta nel 2014, archiviato con un volume d'affari di 3,3 miliardi di euro, in aumento del 77% rispetto al 2013, il settore ha confermato la ripresa anche nel 2015 con una crescita del 5%. E se nel 2014 le vendite erano state trainate soprattutto dall'export, in aumento del 30,9%, lo scorso anno anche il mercato domestico è tornato in territorio positivo con una crescita del 3%, mentre le esportazioni hanno confermato una crescita del 30%.

«Questo trend positivo segue una lunga fase negativa che ha caratterizzato il settore per tutto l'ultimo quinquennio — spiega Maurizio Manfellotto, presidente di Assifer, l'associazione dell'industria ferroviaria aderente ad Anie —. Dal 2010 il fatturato aggregato del comparto ha infatti mostrato una contrazione cumulata superiore al 10%».

Infrastrutture

La spesa per l'infrastruttura ferroviaria è ora in ripresa e il trend di crescita è previsto in prosecuzione nei prossimi anni. Rfi, il gestore dell'infrastruttura nazionale controllato al 100% da Ferrovie dello Stato, intende infatti continuare ad aumentare da qui al 2020 le risorse messe a disposizione per i grandi progetti infrastrutturali, per il mantenimento in efficienza del sistema e per le tecnologie per la sicurezza e la gestione della circolazione. Trenitalia e Ntv continuano a investire nell'alta velocità, mentre la società di Ferrovie dello Stato ha bandito a fine 2015 una gara da 4,5 miliardi per il materiale rotabile (locomotive, carrozze, automotori, automotrici, autotreni) per il trasporto regionale. L'attesa è poi per il completamento di alcune opere in via di realizzazione per migliorare i collegamenti tra Italia e resto d'Europa, come il Terzo valico, la linea ad alta velocità e ad alta capacità che collegherà Genova a Tortona (opera centrale per il sistema nazionale delle merci, considerando che il primo

giugno sarà inaugurato il tunnel ferroviario del San Gottardo), la Torino-Lione e i cantieri della galleria di base del Brennero.

Un'altra area di interesse per gli operatori del comparto è il trasporto pubblico locale. In diverse città italiane sono in costruzione o sono già programmate nuove linee della metropolitana (Milano, Roma e Torino sono i centri interessati) ma molto resta da fare per l'ammodernamento e lo sviluppo delle reti di trasporto. «L'attenzione crescente ai temi della mobilità urbana da parte delle istituzioni e del mercato potrebbe rappresentare una nuova opportunità per il settore ferroviario», conferma Maurizio Manfellotto.

Mercati

Secondo l'analisi previsionale di Assifer, l'industria di tecnologie per i trasporti ferroviari ha dunque davanti a sé anni di crescita, con un mercato domestico che consoliderà la sua ripresa e l'export che continuerà a fare da volano. Le esportazioni saranno sem-

pre più strategiche per le società italiane, così come per le filiali dei player internazionali. La capacità delle nostre aziende di proporsi sui mercati esteri, maturata soprattutto negli anni della crisi anche in risposta a una domanda interna strutturalmente più debole, risulterà così sempre più importante. I margini di sviluppo del mercato ferroviario mondiale sono oltretutto ampi: secondo lo scenario delineato da Unife, gli investimenti internazionali dovrebbero crescere nel periodo 2017-2019 con una media annua vicina al 3%. Il settore non a caso è stato al centro negli ultimi tempi di importanti operazioni di mercato. Basti ricordare l'acquisizione di Ansaldo Sts messa a segno dai giapponesi di Hitachi e l'acquisizione delle attività di segnalamento di General Electric da parte di Alstom. America Latina e continente asiatico sono le aree tenute sotto osservazione dagli operatori, perché tante economie emergenti sono impegnate nell'ampliamento e ammodernamento delle reti di trasporto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tra le zone strategiche il Sudamerica e gli emergenti asiatici



Expo Ferroviaria sempre più internazionale

Expo Ferroviaria, la manifestazione fieristica dell'industria del settore, organizzata dal gruppo inglese Mack Brooks Exhibitions, accoglierà al Lingotto Fiere di Torino dal 5 al 7 aprile sempre più espositori internazionali tra aziende operative nel campo della costruzione e della manutenzione del materiale rotabile, delle infrastrutture, degli interni dei mezzi e delle tecnologie rivolte ai passeggeri. Le realtà presenti saranno 270, di 21 paesi contro i 17 del

2014. Le società straniere saranno 101, in forte crescita rispetto alle 65 di due anni fa. Giunta alla settima edizione, Expo Ferroviaria 2016 vede aumentare inoltre la presenza di nuovi espositori (i debuttanti saranno 66). A Torino parteciperà ad esempio per la prima volta la East Japan Railway, la compagnia giapponese famosa per la Shinkansen, la prima linea ad alta velocità al mondo, protagonista oggi di un importante piano di investimenti in Europa. Tra i

debuttanti figurano poi Sits France, azienda specializzata nell'installazione di reti di telecomunicazione, fibra ottica, segnalazione e alimentazione elettrica, il costruttore di locomotive Cz Loko e il produttore di vagoni merci Legios, entrambi della Repubblica Ceca.

Sono diversi gli incontri con i buyer internazionali in programma al Lingotto, come quelli gestiti da Easy Business in Oman, l'organizzazione che supporta le aziende italiane nella realizzazione di partnership commerciali con gli imprenditori del Sultanato, da Torino Piemonte Railway, il progetto organizzato da CeiPiemonte,

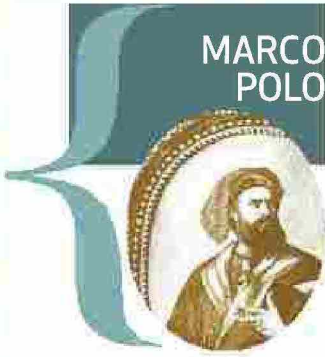
e da Business France, il servizio commerciale dell'Ambasciata di Francia.

«Dopo Torino il nostro focus sarà Sifer 2017, in programma a Lille, in Francia il prossimo marzo — spiega Olivia Griscelli, direttore fiere di Mack Brooks Exhibitions —. Sempre nel 2017, ma a maggio, si svolgerà la 13esima edizione di Railtex, a Birmingham, in Inghilterra». Quest'anno, a ottobre, la società organizzerà a Mosca la settima edizione di Exporail. E, alla luce dello sviluppo del mercato internazionale, la fiera potrebbe sbarcare anche in nuovi mercati.

A. SAL.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Expo ferroviaria Ventidue Paesi vanno in mostra a Torino

LORENZA CASTAGNERI

Si sarà molto Made in Italy all'Expo ferroviaria, l'esposizione internazionale dell'industria ferroviaria che si inaugura domani al Lingotto Fiere di Torino. Tre giorni di discussione sul futuro del comparto, in cui i protagonisti veri saranno gli espositori: 270 marchi da 22 paesi, di cui oltre la metà dall'Italia.

«Le nostre imprese sono tra i leader mondiali del settore, in particolare per quanto riguarda i sistemi di sicurezza a bordo dei treni, i componenti e la produzione di metropolitane senza guidatore», racconta Maurizio Manfellotto, il presidente di Assifer-Anie, l'associazione che riunisce oltre cento nomi dell'industria ferroviaria nazionale, per un fatturato complessivo di 3 miliardi e trecento milioni all'anno.

Proprio lo sviluppo del trasporto locale su rotaia è uno degli ambiti su cui si sta concentrando l'attenzione dei grandi nomi del settore. In Italia, poi, nuove opportunità potrebbero arrivare dagli investimenti sul sistema ferroviario regionale. «A settembre Trenitalia ha annunciato una gara per realizzare 500 nuovi treni regionali», ricorda Manfellotto. Una buona notizia per Alstom, Bombardier e Hitachi Rail, in cui è confluita AnsaldoBreda, le principali aziende produttrici di convo-

gli che hanno sede anche in Italia, sebbene siano tutte a capitale straniero.

E anche per tutte quelle imprese, italiane al 100 per 100, che realizzano sistemi ferroviari e componenti per carrozze. «Siamo molto bravi. C'è chi fa impianti di sicurezza, di telecomunicazioni, di sottostazioni, chi realizza i sedili, condizionatori, ascensori e scale mobili delle stazioni», racconta Manfellotto. Realtà che, negli ultimi anni, hanno dovuto puntare molto sull'export.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Ecco perché l'Europa si lancia nella sfida contro la Cina sui treni

DI GIANCARLO SALEMI

Il nuovo scontro tra Unione Europea e Cina corre sui binari delle ferrovie. Il dumping che Pechino da troppo tempo applica nel settore ferroviario con l'esportazione a basso costo di locomotive, materiale rotabile e binari ma anche attrezzature di segnalamento e telecomunicazione, ricambi e motori, non è passato inosservato. Per questo a Strasburgo è stata votata una risoluzione che suona come un grido d'allarme per un settore che, compresi operatori e infrastrutture, dà lavoro nel Vecchio Continente a oltre due milioni di persone tra dipendenti diretti e dell'indotto.

Il testo della risoluzione. Nella risoluzione i parlamentari di ogni schieramento politico hanno «condannato le pratiche commerciali nel settore ferroviario di cui è responsabile la Cina e che possono costituire una forma di concorrenza sleale che mette a rischio milioni di posti di lavoro in Europa». Gli eurodeputati hanno accusato il Consiglio europeo e in particolare la presidenza di turno olandese di essere «irresponsabile e negligente» di fronte al pericolo che arriva da Pechino e hanno esortato a fornire «una nuova normativa che consenta all'UE di rispondere in maniera più rapida e efficace alle importazioni di merci oggetto di dumping e sovvenzioni», in considerazione del possibile riconoscimento alla Cina di essere una economia di mercato che

comporterebbe anche una caduta delle normative antidumping. A tal proposito gli eurodeputati hanno ricordato anche l'altra battaglia aperta con l'ex Celeste Impero sull'acciaio che sta attraversando una crisi senza precedenti. Ma non solo. Nella risoluzione si è posto l'accento anche sul fatto che «i futuri accordi commerciali e le revisioni degli accordi commerciali esistenti includano disposizioni specifiche per migliorare in modo significativo l'accesso al mercato per l'industria di fornitura ferroviaria europea, specialmente per quanto riguarda gli appalti pubblici». Chiedendo una reciprocità che, a tutt'oggi, è assente.

La soddisfazione italiana. Una decisione quella di Strasburgo che è stata accolta con favore anche da **ANIE-Assifer** la filiera tecnologica dell'industria nazionale dedicata al settore del trasporto ferroviario e del trasporto pubblico urbano elettrificato (metro, tram, filobus) con i tre settori di specializzazione materiale rotabile, segnalamento e telecomunicazioni e elettrificazione, le aziende associate, con oltre 14.000 addetti diretti ed un fatturato di oltre 3 miliardi di euro, rappresentano l'80% del mercato nazionale del settore ferroviario.

Cosa dicono gli industriali dell'Anie. La difesa della produzione europea è necessaria – fanno notare gli industriali italiani – anche a fronte di una lunga crisi che ha colpito l'inte-

ro comparto ferroviario. Basta pensare che tra il 2007 e il 2014 in Italia il giro d'affari del settore è crollato del 35% sul mercato interno, compensato in minima parte dall'aumento dell'export (+5%). Prova ne è che nel nostro Paese i grandi produttori ferroviari sono rimasti tre: Alstom, Bombardier e Hitachi Railway (AnsaldoBreda) che, in una competizione sempre più agguerrita, hanno concentrato tutte le loro risorse soprattutto sull'alta velocità. Anche se l'Italia continua ad avere una leadership nel settore, restando al quinto posto nella classifica mondiale – dopo potenze come Cina, Germania, Giappone e Corea – nella produzione di materiale ferroviario grazie ad un surplus manifatturiero sopra i 100 miliardi di dollari.

Il bando di Trenitalia. La vera manna dal cielo potrebbe arrivare però dal recente bando per 500 treni regionali lanciato da Trenitalia per un valore complessivo di 4,5 miliardi di euro, un settore dove non si investiva da anni con i pendolari sempre sacrificati rispetto al fiore all'occhiello dei treni superveloci.

Lo scenario. Intanto però bisogna mettere un freno all'invasione cinese, è l'opinione unanime. E la battaglia partita da Strasburgo non è che un primo segnale per tutelare ciò che resta delle ferrovie made in Italy. Una sorta di «ultima chiamata passeggeri» prima che questo settore possa pericolosamente deragliare.

Formiche.net



Expo Ferroviaria in chiaroscuro. E ora punta i binari su Rho Fiera

PAOLO PITTALUGA

INVIATO A TORINO

Alla fine di un salone che, per i numeri, ha soddisfatto, ma resta inadeguato rispetto alla concorrenza europea non potendo mettere in mostra treni veri per l'assenza di binari, l'edizione 2016 di *Expo Ferroviaria* si è chiusa con il botto. Ma lo sconquasso non è stato generato da una notizia che facesse sorridere il mercato ferroviario italiano bensì dalla comunicazione che la prossima "puntata" si terrà a Rho Fiera e non nella città della Mole.

La settima edizione, comunque, si chiude con un bilancio positivo di 5.500 visitatori con ingegneri, manager, dirigenti, protagonisti dell'industria ferroviaria che si sono dati appuntamento al Lingotto per una tre giorni di business e prospettive sul futuro della rotaia. Lo spirito internazionale è confermato dal numero di visitatori stranieri, l'11% del totale, provenienti da 49 Paesi, tra cui Cina, India, Russia, Giappone e Usa.

I numeri, poi, dicono che al Lingotto erano presenti 270 espositori, di cui 66 esordienti, provenienti da 22 nazioni. Tra gli operatori ferroviari internazionali che hanno fatto "capolino" Oncf e Casa Tram dal Maroc-

co, West Japan Railway Company e Central Japan Railway company, SRT State Railway of Thailand e dall'Europa Deutsche Bahn, le francesi SnCF, SnCF Réseau e Rapt, la Svizzera Sbb e gli inglesi di Network Rail. Ovviamente presenti anche i principali operatori della rete italiana, FS con le maggiori società del gruppo, Ntv e i rappresentanti del trasporto regionale e locale come Trenord, Ferrovie Nord, ATM Milano e GTT Gruppo Torinese Trasporti. Grave, però, l'assenza di Alstom e Bombardier, solo in parte compensata dalla presenza di Hitachi (a ricordarci la gloriosa industria nazionale rappresentata da Ansaldo Breda).

Ovviamente è stata anche l'occasione per una serie di convegni dove è stata ribadita la necessità di investire sul trasporto regionale. L'Ad di Rfi Maurizio Gentile, il presidente di **Anie-Assifer** Maurizio Manfellotto e il Dg di Telt (la Torino-Lione) Mario Virano, hanno ragguagliato sull'avanzamento delle opere.

Punto focale, poi, le conferenze su *L'Italia e i Corridoi Ten-T* e su *L'apertura del tunnel di base del Gottardo e le prospettive per il trasporto ferroviario merci nord-sud* (manca poco, infatti, alla data del 1° giugno che vedrà l'inaugurazione della faraonica opera).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il salone

Buona la presenza dei visitatori con gli stranieri, provenienti da 49 Paesi, che sono l'11% del totale





SAI QUALI RISCHI SI CORRONO SUI SOCIAL?

Calcola

IMU e TASI 2016

ANUTEL

SPECIALE APPALTI PUBBLICI

Home

e-Learning

Le Guide di ItaliaOggi

ItaliaOggi in PDF

In Primo Piano

Estero

Diritto e Fisco

MarketingOggi

ClassEurActiv

Mercati e Finanza

Azienda Scuola

AgricolturaOggi

Enti Locali

Immobiliare

ItaliaOggi Sette

Affari Legali

Qualità della vita 2015

NDS - Il Nuovo Diritto delle Società

Documenti

Documenti IO7

Archivio

Desk China

MF Conference

I Professionisti Rispondono

Chiedi un Consiglio

Novità online

Sezione Automotive

Novità in edicola

L'IRAP di professionisti e lavoratori autonomi

La riforma del No Profit

ItaliaOggi

Numero 144 pag. 13 del 17/06/2016 | Indietro

Consiglia 0 Tweet G+ 0

◀ Precedente

PRIMO PIANO

Successivo ▶

Ecco perché l'Europa si lancia nella sfida contro la Cina sui treni

di Giancarlo Salemi Formiche.net

Il nuovo scontro tra Unione Europea e Cina corre sui binari delle ferrovie. Il dumping che Pechino da troppo tempo applica nel settore ferroviario con l'esportazione a basso costo di locomotive, materiale rotabile e binari ma anche attrezzature di segnalamento e telecomunicazione, ricambi e motori, non è passato inosservato. Per questo a Strasburgo è stata votata una risoluzione che suona come un grido d'allarme per un settore che, compresi operatori e infrastrutture, dà lavoro nel Vecchio Continente a oltre due milioni di persone tra dipendenti diretti e dell'indotto.

Il testo della risoluzione. Nella risoluzione i parlamentari di ogni schieramento politico hanno «condannato le pratiche commerciali nel settore ferroviario di cui è responsabile la Cina e che possono costituire una forma di concorrenza sleale che mette a rischio milioni di posti di lavoro in Europa». Gli eurodeputati hanno accusato il Consiglio europeo e in particolare la presidenza di turno olandese di essere «irresponsabile e negligente» di fronte al pericolo che arriva da Pechino e hanno esortato a fornire «una nuova normativa che consenta all'UE di rispondere in maniera più rapida e efficace alle importazioni di merci oggetto di dumping e sovvenzioni», in considerazione del possibile riconoscimento alla Cina di essere una economia di mercato che comporterebbe anche una caduta delle normative antidumping. A tal proposito gli eurodeputati hanno ricordato anche l'altra battaglia aperta con l'ex Celeste Impero sull'acciaio che sta attraversando una crisi senza precedenti. Ma non solo. Nella risoluzione si è posto l'accento anche sul fatto che «i futuri accordi commerciali e le revisioni degli accordi commerciali esistenti includano disposizioni specifiche per migliorare in modo significativo l'accesso al mercato per l'industria di fornitura ferroviaria europea, specialmente per quanto riguarda gli appalti pubblici». Chiedendo una reciprocità che, a tutt'oggi, è assente.

La soddisfazione italiana. Una decisione quella di Strasburgo che è stata accolta con favore anche da **ANIE-Assifer** la filiera tecnologica dell'industria nazionale dedicata al settore del trasporto ferroviario e del trasporto pubblico urbano elettrificato (metro, tram, filobus) con i tre settori di specializzazione materiale rotabile, segnalamento e telecomunicazioni e elettrificazione, le aziende associate, con oltre 14.000 addetti diretti ed un fatturato di oltre 3 miliardi di euro, rappresentano l'80% del mercato nazionale del settore ferroviario.

Strumenti

- Invia un commento
- Leggi i commenti
- Ricevi RSS
- Visualizza in PDF
- Invia ad un amico
- Stampa
- Testo

Vota ★★★★★ 0 Voti

Sai come educare i tuoi figli all'uso del digitale?

Sai quali rischi si corrono nei social?

Sai dove incontrare il digitale a Milano?

immobiliare.it

cerca case e appartamenti

Inserisci comune

TROVA

Ricerca avanzata giornali

Help

Gli Articoli piu' letti

1. La Raggi può fare il miracolo di risanare il bilancio di Roma 14/06/2016
2. L'Appendino è più efficace della Raggi 16/06/2016
3. Il NO è suonato da molti tromboni 16/06/2016
4. Germania, cade il bastione del lei 16/06/2016
5. Quattro milioni di euro per una targa d'auto 16/06/2016

Gli Articoli piu' commentati

1. Troppa l'indulgenza per la jihad 16/06/2016

CONVIVENZE E UNIONI CIVILI

COSA SUCCEDERÀ DOPO LA VOLUNTARY DISCLOSURE

IL CONTRATTO DEI BANCARI

Editorial Links

Economia

Agenti di commercio

Agenti Enasarco

Agenti Venditori

Agenti di Commercio

Cosa dicono gli industriali dell'Anie. La difesa della produzione europea è necessaria – fanno notare gli industriali italiani – anche a fronte di una lunga crisi che ha colpito l'intero comparto ferroviario. Basta pensare che tra il 2007 e il 2014 in Italia il giro d'affari del settore è crollato del 35% sul mercato interno, compensato in minima parte dall'aumento dell'export (+5%). Prova ne è che nel nostro Paese i grandi produttori ferroviari sono rimasti tre: Alstom, Bombardier e Hitachi Railway (AnsaldoBreda) che, in una competizione sempre più agguerrita, hanno concentrato tutte le loro risorse soprattutto sull'alta velocità. Anche se l'Italia continua ad avere una leadership nel settore, restando al quinto posto nella classifica mondiale – dopo potenze come Cina, Germania, Giappone e Corea – nella produzione di materiale ferroviario grazie ad un surplus manifatturiero sopra i 100 miliardi di dollari.

Il bando di Trenitalia. La vera manna dal cielo potrebbe arrivare però dal recente bando per 500 treni regionali lanciato da Trenitalia per un valore complessivo di 4,5 miliardi di euro, un settore dove non si investiva da anni con i pendolari sempre sacrificati rispetto al fiore all'occhiello dei treni superveloci.

Lo scenario. Intanto però bisogna mettere un freno all'invasione cinese, è l'opinione unanime. E la battaglia partita da Strasburgo non è che un primo segnale per tutelare ciò che resta delle ferrovie made in Italy. Una sorta di «ultima chiamata passeggeri» prima che questo settore possa pericolosamente deragliare.

Strasburgo Pechino Italia Europa Cina treni

Annunci Premium Publisher Network



Gamma Ypsilon
tua da 9.750€, anticipo 0,
TAN 0, TAEG 4,33%
[Richiedi Preventivo!](#)



Addio vasca!
Trasformiamo la tua vasca in
uno spazio doccia ideale per
te
www.leroyerlin.it

2. Non chiedo che vengano ridotte le tasse, mi basterebbe non venissero aumentate [15/06/2016](#)
3. Ferie, c' [13/06/2016](#)
4. Con l'euro cos [11/06/2016](#)

Gli Articoli piu' votati

1. Cessione di beni, soci tax free [11/06/2016](#)
2. Bonus energia cedibile [20/05/2016](#)
3. Diritto & Rovescio [21/05/2016](#)
4. Assegni, verifiche a largo raggio [23/05/2016](#)
5. Coadiuvanti agricoli, no Imu [25/05/2016](#)

Potrebbero interessarti anche

1. BPER Banca: scopri la nostra idea di banca che parla di futuro ([scopri.bper.it](#))
2. Attenti ai vostri conti correnti
3. Le star che non superano il metro e settanta ([Io Donna](#))
4. Doccia fredda sulle caldaie
5. Perché ci serve un Fondo Monetario Internazionale? ([Risparmiamoce](#))
6. Fisco, eredità nel mirino
7. Canalis nuda per ripicca
8. Salasso sulle case senza Ape

Powered by



Annunci Premium Publisher Network



Addio vasca!
Trasformiamo la tua vasca in uno spazio
doccia ideale per te
www.leroyerlin.it



Incontriamo i desideri
Benvenuti a Kvarner, la destinazione di
vacanza!
[Trova il tuo alloggio](#)



Gamma Ypsilon
tua da 9.750€, anticipo 0, TAN 0, TAEG
4,33%
[Richiedi Preventivo!](#)

Argomenti

- Cina
- Europa
- Strasburgo
- treni
- Italia
- Pechino

Class Editori | MFIU | Milano Finanza | ClassHorse.TV
| MFfashion.it | Fashion Summit | Guide di Class |

Classeditori

| Class CNBC | Class Life | RadioClassica
| Video Center MF | Video Center IO |
Classpubblicita'

Questo sito utilizza i cookie per migliorare i servizi e l'esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione significa che ne accetti il loro uso [Maggiori informazioni](#) [Prosegui](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ALSTOM, BOMBARDIER, HITACHI. PERCHE' L'EUROPA SI LANCIA CONTRO LA CINA SUI TRENI

Il nuovo scontro tra Unione Europea e Cina corre sui binari delle ferrovie. Il dumping che Pechino da troppo tempo applica nel settore ferroviario con l'esportazione a basso costo di locomotive, materiale rotabile e binari ma anche attrezzature di segnalamento e telecomunicazione, ricambi e motori, non è passato inosservato. Per questo a Strasburgo è stata votata una risoluzione che suona come un grido d'allarme per un settore che, compresi operatori e infrastrutture, dà lavoro nel Vecchio Continente a oltre due milioni di persone tra dipendenti diretti e dell'indotto.

IL TESTO DELLA RISOLUZIONE

Nella risoluzione i parlamentari di ogni schieramento politico hanno "condannato le pratiche commerciali nel settore ferroviario di cui è responsabile la Cina e che possono costituire una forma di concorrenza sleale che mette a rischio milioni di posti di lavoro in Europa". Gli eurodeputati hanno accusato il Consiglio europeo e in particolare la presidenza di turno olandese di essere "irresponsabile e negligente" di fronte al pericolo che arriva da Pechino e hanno esortato a fornire "una nuova normativa che consenta all'UE di rispondere in maniera più rapida e efficace alle importazioni di merci oggetto di dumping e sovvenzioni", in considerazione del possibile riconoscimento alla Cina di essere una economia di mercato che comporterebbe anche una caduta delle normative antidumping. A tal proposito gli eurodeputati hanno ricordato anche l'altra battaglia aperta con l'ex Celeste Impero sull'acciaio che sta attraversando una crisi senza precedenti. Ma non solo. Nella risoluzione si è posto l'accento anche sul fatto che "i futuri accordi commerciali e le revisioni degli accordi commerciali esistenti includano disposizioni specifiche per migliorare in modo significativo l'accesso al mercato per l'industria di fornitura ferroviaria europea, specialmente per quanto riguarda gli appalti pubblici". Chiedendo una reciprocità che, a tutt'oggi, è assente.

LA SODDISFAZIONE ITALIANA

Una decisione quella di Strasburgo che è stata accolta con favore anche da **ANIE-Assifer** la filiera tecnologica dell'industria nazionale dedicata al settore del trasporto ferroviario e del trasporto pubblico urbano elettrificato (metro, tram, filobus) con i tre settori di specializzazione materiale rotabile, segnalamento e telecomunicazioni e elettrificazione, le aziende associate, con oltre 14.000 addetti diretti ed un fatturato di oltre 3 miliardi di euro, rappresentano l'80% del mercato nazionale del settore ferroviario.

COSA DICONO GLI INDUSTRIALI DELL'ANIE

La difesa della produzione europea è necessaria - fanno notare gli industriali italiani - anche a fronte di una lunga crisi che ha colpito l'intero comparto ferroviario. Basta pensare che tra il 2007 e il 2014 in Italia il giro d'affari del settore è crollato del 35% sul mercato interno, compensato in minima parte dall'aumento dell'export (+5%). Prova ne è che nel nostro Paese i grandi produttori ferroviari sono rimasti tre: Alstom, Bombardier e Hitachi Railway (AnsaldoBreda) che, in una competizione sempre più agguerrita, hanno concentrato tutte le loro risorse soprattutto sull'alta velocità. Anche se l'Italia continua ad avere una leadership nel settore, restando al quinto posto nella classifica mondiale dopo potenze come Cina, Germania, Giappone e Corea nella produzione di materiale ferroviario grazie ad un surplus manifatturiero sopra i 100 miliardi di dollari.

IL BANDO DI TRENITALIA

La vera manna dal cielo potrebbe arrivare però dal recente bando per 500 treni regionali lanciato da Trenitalia per un valore complessivo di 4,5 miliardi di euro, un settore dove non si investiva da anni con i pendolari sempre sacrificati rispetto al fiore all'occhiello dei treni superelevati.

LO SCENARIO

Intanto però bisogna mettere un freno all'invasione cinese, è l'opinione unanime. E la battaglia partita da Strasburgo non è che un primo segnale per tutelare ciò che resta delle ferrovie made in Italy. Una sorta di "ultima chiamata passeggeri" prima che questo settore possa pericolosamente deragliare.

NOTIZIARI

Notizie dall'interno

Dott. Ing. Massimiliano BRUNER

TRASPORTI SU ROTAIA

Lazio: ANSF, conferenza stampa sulla sicurezza ferroviaria

L'indebita presenza di pedoni sui binari è stata nel 2015 la maggiore causa di morte sulla ferrovia (fig. 1). Tra le 100 vittime riscontrate negli incidenti gravi (59 morti e 41 feriti gravi), 89 casi sono riconducibili ad illeciti attraversamenti da parte dei pedoni (57 morti e 32 feriti), 8 le vittime a seguito di salita o discesa dai treni in movimento (2 morti e 6 feriti). Altri tre feriti gravi sono la conseguenza di incidenti al passaggio a livello e un investimento in manovra. Nel 2015 gli incidenti ferroviari gravi sono stati 114, in lieve aumento rispetto all'anno precedente (109), ma in linea con il valore medio nazionale, segnando un -15% rispetto al valore registrato 10 anni fa, nel 2005. Aumentano solo gli incidenti provocati dall'indebita presenza di pedoni sui binari: 89 casi, 9 in più rispetto al 2014, e quelli riconducibili a indebite salite o discese dal treno in movimento: 8 eventi nel 2015, 6 in più rispetto al 2014. In calo le altre tipologie di incidenti.

È questa la fotografia che emerge dalla Relazione "La sicurezza ferroviaria nel 2015", presentata dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie nell'ambito del Convegno internazionale "Istruzione, formazione e cultura per la sicurezza ferroviaria" alla presenza del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, G. DELRIO. La relazione è una versione preliminare, con dati non ancora consolidati, che anticipa il Report annuale inviato, come da obbligo di legge, entro il mese di set-

tembre al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

"Il 2015 è stato un anno significativo per la sicurezza delle ferrovie - ha dichiarato A. GARGIULO, Direttore dell'ANSF - da un lato, per molte tipologie di incidenti legate all'esercizio ferroviario abbiamo registrato eventi in diminuzione, dall'altro lato c'è stato un incremento dei comportamenti illeciti da parte di passeggeri o persone non direttamente coinvolte nello scenario ferroviario che, però, hanno perso la vita sui binari. Se nel

primo caso, non bisogna abbassare la guardia su temi della manutenzione e della formazione del personale, il problema dei pedoni è allarmante. L'ANSF ha da tempo avviato una serie di iniziative volte all'educazione ferroviaria tra i giovani, coinvolgendo anche partner qualificati come la Polizia Ferroviaria e le Federazioni della Pallacanestro, Rugby e Pallavolo. A breve lanceremo anche una pubblicità progresso, ma non è sufficiente: occorre il coinvolgimento di tutti gli attori dello scenario ferroviario, dai gestori alle imprese e fino alle istituzioni".

• *Manutenzione*

Il confronto con l'Europa sottolinea l'anomalia italiana: l'andamento degli incidenti è sostanzialmente in linea con il valore medio dei maggiori paesi europei. Ma l'Italia mostra un dato nettamente superiore se si

morti e feriti gravi in incidenti ferroviari

tipologia d'incidente	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
collisioni di treni	2	2	1	1	1	0	0	2	1	0
deragliamenti di treni	0	0	0	43	0	0	1	2	0	0
incidenti ai PL	31	18	8	5	15	18	22	17	16	16
incidenti alle persone per rotabili in movimento	80	83	83	73	82	80	83	73	76	84
incendi al materiale rotabile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
altri	4	1	0	4	2	0	1	0	1	0
totale	117	104	92	126	100	98	107	94	94	100

Confronto del numero dei morti+ feriti gravi diviso per milioni di trkm nel periodo 2006-2015

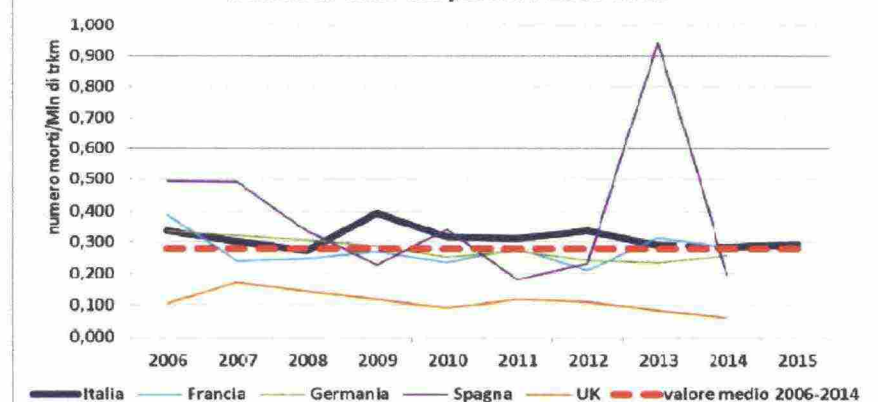


Fig. 1 - Estratto della presentazione ANSF dei dati sull'incidentalità ferroviaria.

NOTIZIARI

prendono in considerazione i soli incidenti alle persone per materiale rotabile in movimento. Mentre gli incidenti legati a cause tecniche (come per esempio deragliamenti o collisioni) sono sotto la media europea e sostanzialmente in diminuzione: nel 2015 sono stati 25, rispetto ai 29 del 2014. Tuttavia non vanno sottovalutati: le collisioni sono state 4, di cui tre per dissesto idrogeologico e una per errata esecuzione di procedure di esercizio in raccordo. Va comunque sottolineato che dal 2007 non si sono verificate collisioni tra due o più treni grazie all'implementazione tecnologica della rete ferroviaria, resa possibile dallo stanziamento di ingenti risorse statali. Sono avvenuti, invece, 3 deragliamenti (0 vittime) e, benché il dato sia in diminuzione rispetto al passato, la causa va ricercata in problematiche relative alla manutenzione dell'infrastruttura. Stessa matrice - la scarsa attenzione alla manutenzione - anche per i 2 incendi al materiale rotabile (0 vittime ma in aumento rispetto al 2014).

• *Allarme pedoni*

Gli investimenti e le cadute da veicoli ferroviari in movimento sono state la causa del 74% degli incidenti e dell'84% delle vittime. Il 97% dei morti sono pedoni. Il 73% degli investimenti si è verificato in 5 regioni: Lombardia (18 incidenti), Lazio (16), Toscana (15), Emilia Romagna (10) e Campania (6) che sviluppano oltre il 50% del traffico ferroviario. Gli incidenti sono maggiormente concentrati in prossimità dei nodi urbani e metropolitani: Roma (13 incidenti), Milano (8), Bergamo (6), Lucca (6), Bologna (4), Caserta (3), Torino (3).

In aumento le vittime tra i passeggeri in salita e in discesa dei treni. I valori segnano comunque un -47% rispetto al 2009 e quasi un -21% rispetto al valore medio del periodo. Gli incidenti, determinati soprattutto da comportamenti indebiti, sono a volte correlati anche a problematiche manutentive e di non corretta applicazione di procedure di esercizio. I dati mostrano che i guasti alle porte per cause tecniche sono aumentati

del 30% nel 2015. È necessario che i dispositivi di sicurezza, che l'ANSF ha reso progressivamente obbligatori dal 2009, funzionino correttamente e che sia valutata l'opportunità di adeguare il materiale esistente agli standard più recenti.

Oltre il 16% degli incidenti significativi (con il 16% delle vittime) sono avvenuti in corrispondenza di un passaggio a livello. Il dato è in crescita e supera il valore medio del periodo. Tra il 2005 e il 2015 è stato soppresso circa il 29% dei passaggi a livello a cui corrisponde una diminuzione degli incidenti del 24% (2005-2015). Il programma di soppressione continua, con oneri consistenti, ma non può essere l'unico strumento: occorre anche agire sui comportamenti umani.

• *L'educazione e la cultura della sicurezza ferroviaria*

Per contrastare la tendenza verso comportamenti illeciti in ambito ferroviario, l'ANSF è scesa in campo da diversi anni con campagne di sensibilizzazione che hanno coinvolto partner quali la Polizia Ferroviaria, le Federazioni della Pallacanestro, del Rugby e della Pallavolo e molti uffici scolastici regionali. Ha inoltre chiesto alle imprese ferroviarie e al gestore della rete un'azione incisiva di collaborazione per limitare gli accessi alle aree più a rischio. L'Agenzia sta anche attivando una pubblicità-progresso televisiva e web sull'importanza del rispetto delle regole. La campagna, che sarà realizzata nel corso del 2016, ha l'obiettivo di raggiungere i cittadini che non si rendono conto di quanto possano essere rischiosi determinati comportamenti non conformi alle regole. Inoltre, l'ANSF si propone di studiare il fenomeno dal punto di vista scientifico-psicologico e di riunire, anche grazie al Convegno internazionale organizzato a Roma, le buone pratiche europee per trarne spunto e mettere in atto soluzioni ad hoc.

• *Nuove frontiere*

Tra le novità in arrivo, nel corso del 2016 le competenze dell'ANSF

verranno estese alle reti regionali interconnesse con l'infrastruttura ferroviaria nazionale. Nel 2015 l'Agenzia ha fornito al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la propria collaborazione alle attività di definizione del decreto ministeriale contemplato all'articolo 1, comma 6, del decreto 112/2007, che individuerà le reti regionali che ricadranno sotto la sorveglianza dell'ANSF. Le ferrovie regionali si estendono per circa 3.500 km, rappresentando un quinto della rete nazionale, con un traffico di circa 34 milioni di treni chilometro annui. Una volta sotto la competenza dell'ANSF, queste realtà dovranno armonizzare gli standard e le modalità di gestione della sicurezza con quelli degli operatori presenti sulla rete nazionale.

• *Concludendo: 4 punti fondamentali*

Nonostante gli elementi positivi registrati nel 2015, che dimostrano l'impegno di tutti gli attori del sistema ferroviario, è necessario non abbassare la guardia sui seguenti punti:

- la corretta manutenzione deve essere l'obiettivo primario degli operatori ferroviari;
- la formazione e il mantenimento delle competenze devono garantire l'efficacia degli interventi anche e soprattutto nelle condizioni di degrado delle strumentazioni di sicurezza;
- l'indagine e l'analisi degli incidenti devono essere migliorate da parte degli operatori allo scopo di intervenire e correggere le problematiche emerse;
- l'educazione alla sicurezza ferroviaria non sia solo a carico dell'ANSF, ma di tutti gli operatori ferroviari.

(Comunicato stampa ANSF, 21 aprile 2016).

Lombardia: migliaia in treno al Salone del Mobile

Sono venuti da Milano e dalla Lombardia, dal resto d'Italia e da tutto il mondo: sono stati in moltis-

NOTIZIARI



(Fonte: Trenord)

Fig. 2 - La partecipazione al Salone del Mobile e l'uso del treno.

simi, a scegliere il treno per raggiungere il "Salone del Mobile" fino a domenica 17 aprile alla Fiera di Milano a Rho.

Nei primi tre giorni dell'evento, infatti, oltre 35mila (fig. 2) hanno utilizzato una delle 280 corse offerte quotidianamente da Trenord per raggiungere o tornare dall'evento. Sabato 16 e domenica 17 aprile, ultimi due giorni per visitare l'esposizione, aperta anche ai non addetti ai lavori, Trenord ha messo a disposizione oltre 500 corse potenziate nelle composizioni che hanno effettuato la fermata nella stazione di Rho Fiera.

Stazioni e treni pieni in particolare nel Passante Ferroviario di Milano, che dopo aver registrato frequenze record in occasione di Expo, continua ad essere apprezzato da un numero sempre maggiore di clienti negli spostamenti in area metropolitana. In 14 minuti collega infatti l'area dell'esposizione con Porta Garibaldi e a seguire Porta Venezia e Repubblica.

Il treno è stato anche il mezzo più ecologico per raggiungere il Salone del Mobile: grazie ai viaggiatori che hanno scelto una delle corse Tre-

nord, nelle prime tre giornate della manifestazione è stata evitata l'emissione nell'aria di oltre 21 t di anidride carbonica.

Nelle giornate di sabato e domenica la biglietteria di Rho Fiera è stata aperta dalle ore 12 alle 19.30. Dalle ore 12.30 alle 20 presso la stazione

è stato attivato un punto straordinario di assistenza da parte degli operatori del My Link Staff di Trenord (*Comunicato Trenord*, 15 aprile 2016).

TRASPORTI URBANI

**Lombardia: Atm,
15 nuovi treni "Leonardo"
per la Linea Verde**

109 milioni di euro per l'acquisto di 15 nuovi treni "Leonardo" (fig. 3) per la M2. È questo il nuovo investimento che il presidente di Atm, B. ROTA, ha presentato. Un impegno che l'Azienda porta avanti interamente con risorse proprie, cioè in autofinanziamento. ROTA ha anche dato qualche anticipazione sui primi risultati del bilancio 2015, che verrà approvato dal Consiglio di amministrazione dell'azienda: "L'ultimo esercizio, il 2015, si chiuderà con un Mol (margine operativo lordo) di ben 163 milioni, a fronte di 120 milioni del 2014". Nel 2011 il Mol era di 97 milioni.

I nuovi 15 treni rientrano nell'accordo quadro vigente con Hitachi Rail Italy che prevede la possibilità



(Fonte: Atm)

Fig. 3 - I nuovi treni "Leonardo" per la Linea Verde di Atm.

NOTIZIARI

di acquistare fino a 60 treni. Atm ha quindi la facoltà di acquistare alle medesime condizioni economiche ulteriori 30 treni (che si aggiungono ai 30 già acquistati e dei quali 25 - 15 per la M1 e 10 per la M2 - sono già in linea) e ha esercitato l'opzione per ulteriori 15 treni "Leonardo".

La fornitura dei nuovi 15 convogli per la M2 inizierà a fine 2017. Il primo dei 15 sarà in funzione a inizio 2018, l'ultimo arriverà nei depositi Atm ad agosto 2018 e sarà in linea a fine 2018. Questa nuova fornitura consentirà di sostituire i treni più obsoleti e di abbassare la vita media del parco mezzi della M2 da 27 a 16 anni.

"Un motivo di grande soddisfazione - ha detto **ROTA** - frutto della gestione di questi anni che ha portato a risultati molto significativi, concreti e misurati".

"Dalla spending review, alla politica per gli acquisti (gare ad evidenza pubblica aumentate di più del 40% nel 2014), uniti a numerosi interventi di ottimizzazione hanno consentito di fare questi importanti investimenti che miglioreranno nettamente il comfort dei viaggiatori della linea verde, una linea che - ha concluso il presidente Atm - è sempre più strategica per la mobilità milanese" (*Comunicato stampa Atm*, 29 marzo 2016).

**Lazio: Atac 2016,
più mezzi su strada,
lavori in metro
e duro contrasto all'evasione**

Entro la fine dell'anno saranno disponibili 150 bus in più per il servizio di superficie. In metro si punta ad azzerare l'evasione.

"Atac presenta il suo programma di lavoro per l'anno 2016 che punta su un deciso miglioramento del parco mezzi in superficie, investimenti per le metropolitane e nuove strategie di contrasto all'evasione che condurranno al suo sostanziale azzeramento nelle linee metropolitane. Tutti risultati da ottenersi grazie alla reingegnerizzazione dei processi produttivi adottati nelle sedi operative sia del Metroferro che della Superfi-

cie". Così il Direttore Generale **M. RETTIGHIERI** nel corso della conferenza stampa tenuta alla presenza dell'Amministratore Unico **A. BRANDOLESE**, del direttore delle operations, **R. MONICCHINO**, e del direttore corporate **M.G. RUSSO**. Questi i temi affrontati.

• *Il parco mezzi*

Atac dispone di un parco mezzi di età molto avanzata, nel confronto con i competitor italiani ed europei. L'età media dei bus è di oltre dieci anni, quella dei tram di oltre 32, quella dei treni della metro A di oltre dieci per arrivare agli oltre 18 dei treni della linea B. A tale difficoltà si aggiunge quella derivata dalle trascorse sofferenze economico-finanziarie dell'azienda, che ha reso molto complesso il rapporto con i fornitori, costringendo l'azienda a tenere fermi in deposito numerosi bus. L'azione della nuova amministrazione Atac si è concentrata innanzitutto su questa criticità. Dal mese di febbraio sono tornate su strada 50 vetture ferme in deposito per mancanza di ricambi e nei prossimi mesi questa cifra raddoppierà, arrivando a recuperare 100 vetture opportunamente rinnovate. A tale cifra si aggiungeranno i 150 nuovi bus che l'azienda acquisterà nel corso dell'anno. Si prevede che almeno 50 vetture nuove saranno disponibili entro fine anno (con le prime 30 già in strada a settembre). Il che permetterà di mettere su strada almeno 150 vetture in più, ossia più del 10% del parco attualmente disponibile. Ciò avrà effetti positivi sul livello di erogazione del servizio, sia qualitativo che quantitativo. A queste vetture andranno aggiunti altri 80 bus a metano che Atac comprerà grazie ai fondi Ue messi a disposizione dalla Regione Lazio.

• *I lavori in metro*

Le infrastrutture della metropolitana soffrono di un deficit manutentivo che si è accumulato nell'arco di numerosi anni, durante i quali non è stato possibile disporre delle risorse necessarie per gli investimenti. La nuova amministrazione è riuscita a

reperire fondi sufficienti a iniziare a colmare questo gap e già dalla prossima estate, per limitare al massimo i disagi per la cittadinanza, inizieranno i lavori straordinari sulle metro A, B e B1, che prevedono fra le altre cose la sostituzione dei binari, delle massicciate ferroviarie e della linea elettrica. L'azienda inoltre sta predisponendo un piano per migliorare le linee e i treni delle ferrovie concesse, a cominciare dalla Roma-Lido sulla quale, dal mese di marzo, la dotazione ai rotabili si è stabilmente rafforzata arrivando a una disponibilità di 13 mezzi rispetto ai limiti di 6 raggiunti ad inizio anno.

• *La lotta all'evasione*

Proseguendo nell'azione di contrasto ai fenomeni di evasione tariffaria - stimata intorno al 25% medio sull'intera rete Atac - nel 2016 Atac punta ad azzerare il tasso di evasione sulla metropolitana. Per le linee di superficie e quelle ferroviarie l'azienda implementerà una serie di azioni che puntano ad arrivare alla fine dell'anno con un tasso di evasione dimezzato rispetto a quello medio. Le politiche di contrasto saranno articolate lungo varie direttive che prevedono sia un uso massiccio della tecnologia, sia pratiche di successo al fine di aumentare il numero di persone impiegate nella verifica.

• *Il contributo dei romani*

Il piano di risanamento ed efficientamento dell'azienda, che nel 2016 conoscerà il suo primo *step*, necessita della piena collaborazione della città per essere realizzato. L'azienda farà quanto è nelle sue possibilità per rivisitare i propri processi industriali al fine di aumentare l'efficienza e quindi la sua capacità di erogazione il servizio. Ma è necessario che anche i clienti e le istituzioni facciano la loro parte. I primi innanzitutto pagando il biglietto e, poi con un maggior senso civico, che significhi anche avere cura del patrimonio pubblico. Le seconde garantendo all'azienda i flussi necessari di finanziamento per evitare che si ripeta quanto accaduto in passato, ossia

NOTIZIARI

che una carente disponibilità di fondi costringa l'azienda a interrompere i piani di investimento, e per giunta indebitandosi per garantire il servizio, con conseguenze di cui il nuovo management è chiamato a farsi carico (*Comunicato stampa Atac*, 31 marzo 2016).

INDUSTRIA

**Piemonte:
ExpoFerroviaria 2016,
un'edizione internazionale
all'insegna della tecnologia**

La settima edizione di EXPO Ferroviaria si chiude con 5.500 visitatori (fig. 4): ingegneri, manager, dirigenti, protagonisti dell'industria ferroviaria si sono dati appuntamento al Lingotto per una tre giorni di business, idee e prospettive sul futuro della rotaia. Lo spirito internazionale dell'esposizione è stato confermato dal grande numero di visitatori stranieri, circa l'11% del totale, provenienti da 49 paesi, tra cui Cina, India, Russia, Giappone e USA.

Alla settima edizione di EXPO Ferroviaria, dal 5 al 7 aprile, hanno partecipato 270 espositori, di cui 66 esordienti, provenienti da 22 paesi.

Tra gli operatori ferroviari internazionali che hanno visitato l'esposizione ONCF e Casa Tram dal Marocco, West Japan Railway Company e Central Japan Railway company, SRT State Railway of Thailand dal mondo, dall'Europa Deutsche Bahn AG, le francesi SNCF, SNCF Réseau e RATP, la Svizzera SBB, dall'Inghilterra Network Rail. Al Lingotto anche i principali operatori della rete nazionale: Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con le principali società del gruppo, l'operatore privato dell'alta velocità NTV e i rappresentanti del trasporto regionale e locale come Trenord, Ferrovie Nord, ATM Milano e GTT Gruppo Torinese Trasporti. Di rilievo per gli espositori i contatti con i rappresentanti delle industrie manifatturiere del settore, alla ricerca di nuovi prodotti e partnership.

Tra gli espositori, dagli Stati Uni-

ti, Wabtec Corporation, JR East- East Japan Railway Company, PESA, Matisa SpA, Plasser & Theurer, Vossloh AG e le italiane ECM, Poli Costruzione Materiali Trazione, Vapor Europe e Hitachi Rail Italy.

Alla cerimonia di apertura il Presidente della Regione Piemonte S. CHIAMPARINO e il Sindaco di Torino e presidente ANCI P. FASSINO hanno sottolineato la centralità del trasporto regionale e l'importanza della grande piattaforma logistica che si va delineando nel Nord-Ovest, che offre grandi opportunità pari a quelle del Nord Europa. L'AD di Rete Ferroviaria Italiana M. GENTILE, il Presidente di ANIE-ASSIFER M. MANFELLOTTO e il Direttore Generale di TELT M. VIRANO, nell'aggiornare sull'avanzamento delle opere, hanno ribadito la trasformazione dell'industria ferroviaria a partire dagli anni '80 e la centralità delle linee ferroviarie non solo come infrastrutture, perché intorno a esse si ampliano reti e progetti che modificano il profilo di un territorio.

Più di 250 gli incontri organizzati durante i tre giorni della manifestazione, grazie ai diversi partner: Torino Piemonte Railway, progetto che Ceipiemonte gestisce su incarico di Regione Piemonte, Unioncamere

Piemonte, Camere di commercio di Piemonte e Valle d'Aosta, Easy Business in Oman, organizzazione che supporta e assiste le aziende italiane nella realizzazione di partnership commerciali con gli imprenditori del Sultanato dell'Oman, Business France, il servizio commerciale dell'Ambasciata di Francia e UKTI, l'Agenzia governativa britannica UK Trade & Investment. Di grande interesse le conferenze organizzate dal Collegio Italiano degli Ingegneri Ferroviari CIFI su "L'Italia e i Corridoi TEN-T", da Ferpress su "L'apertura del tunnel di base del Gottardo e le prospettive per il trasporto ferroviario merci nord-sud" e il seminario del Politecnico di Torino "Windblown Sand Modelling and Mitigation". Ottimo successo per le visite tecniche, organizzate in collaborazione con GTT - Gruppo Torinese Trasporti e TELT Tunnel Euralpin Lyon Turin, al Cunicolo esplorativo La Maddalena, la visita alla metropolitana automatica di Torino, all'officina treni Porta Milano e il Museo ferroviario piemontese, alla stazione di Sassi e il viaggio sulla tranvia a dentiera Sassi-Superga.

EXPO Ferroviaria si muove nella grande area urbana del Nord Ovest: l'ottava edizione è in programma dal 3 al 5 ottobre 2017 a Milano, presso



(Fonte: Mailander)

Fig. 4 - La partecipazione a ExpoFerroviaria 2016.

NOTIZIARI

Rho Fiera. L'alta velocità ha cambiato lo spazio e la temporalità; le prospettive di crescita del settore in Italia e gli investimenti del Governo hanno la necessità di interagire con un mercato sempre più multinazionale. Rho Fiera Milano, grazie all'interconnessione con i maggiori hub aeroportuali italiani Malpensa e Linate, l'autostrada Mi-To, la nuova stazione ferroviaria della "metropolitana d'Italia" - Frecciarossa inaugurata in occasione di Expo2015 - è lo snodo ideale per le occasioni di business che costituiranno il futuro delle ferrovie e delle reti continentali e globali (*Comunicato Ufficio stampa Mailander per ExpoFerroviaria 2016*, 7 aprile 2016).

Hitachi Ansaldo STS: stime preliminari di consuntivo del primo trimestre 2016

Il Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS (STS.MI) ha preso atto delle stime preliminari dei prin-

cipali dati consolidati per il primo trimestre del 2016 (tabella 1) congratulandosi all'unanimità con l'Amministratore Delegato per i risultati significativamente conseguiti non solo nel primo trimestre del 2016, ma durante tutta la sua gestione.

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale, Ing. S. SIRAGUSA, ringraziando il Consiglio di Amministrazione per il supporto e l'apprezzamento, ha affermato che "i risultati sono merito di tutta la squadra manageriale e di tutti i colleghi che, con passione e determinazione, hanno accolto il progetto innovativo di trasformazione lanciato quasi tre anni fa, quando ho avuto l'onore di essere chiamato a guidare Ansaldo STS. Grazie a questo progetto, Ansaldo STS, in soli tre anni, ha ulteriormente rafforzato la propria situazione economica, finanziaria e patrimoniale: l'ordinato è cresciuto del 160%, i ricavi di circa il 20%, il risultato netto di circa 80% e la generazione di cassa di circa il 90%. Tali risultati permettono ad Ansaldo STS,

ai suoi professionisti, ma anche ai clienti e agli azionisti tutti di guardare al futuro con serenità". Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari dott. R. CARRASSAI dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili (*Comunicato stampa Hitachi Ansaldo STS*, 18 aprile 2016).

VARIE

Lombardia: convegno Autotrasporto 4.0, la scelta della sostenibilità e l'abbandono dei carburanti fossili

"La logistica non ha scelta: deve abbandonare i combustibili fossili. Occorre una rivoluzione urgente a favore dei carburanti bio". È questo il

TABELLA 1

I dati di Hitachi Ansaldo STS

Principali dati consolidati (M€)	31.03.2016 Preliminari ^(*)	31.03.2015	Variazione 2016-2015	31.03.2014	31.03.2013 Restated (2)	Variazione 2013-2016
Ordini acquisiti	311,3	347,1	-10,3%	146,8	119,7	160,1%
Portafoglio ordini	6.417,3	6.428,4	-0,2%	5.446,3	5.537,8	15,9%
Ricavi	291,2	284,6	2,3%	263,1	247,9	17,5%
Risultato operativo (EBIT) Riclassificato	25,8 ⁽¹⁾	23,8	8,4%	21,6	20,4	26,5%
ROS riclassificato	8,9% ⁽¹⁾	8,4%	+0,5 p.p.	8,2%	8,2%	+0,7 p.p.
Risultato operativo (EBIT)	23,4	23,8	-1,7%	21,6	20,4	14,7%
ROS	8,0%	8,4%	-0,4 p.p.	8,2%	8,2%	-0,2 p.p.
Risultato netto riclassificato	21,3 ⁽¹⁾	17,7	20,3%	14,0	12,1	76,0%
Risultato netto	19,7	17,7	11,3%	14,0	12,1	62,8%
Posizione fin. Netta (cassa netta positiva) Riclassificato	(330,0) ⁽¹⁾	(342,5)	-3,6%	(214,7)	(221,4)	49,1%
Posizione fin. Netta (cassa netta positiva)	(328,3)	(342,5)	-4,1%	(214,7)	(221,4)	48,3%
FOCF riclassificato	(6,8) ⁽¹⁾	48,2	n.s.	(31,7)	(60,6)	88,8%
FOCF	(8,5)	48,2	n.s.	(31,7)	(60,6)	86,0%

(Fonte Hitachi Ansaldo STS)

^(*) Dati preliminari, basati sulla miglior stima relativa al processo di chiusura in corso
⁽¹⁾ La riclassifica dei dati del 2016 è conseguente all'esclusione degli effetti contabili di transazioni con figure strategiche dell'azienda in uscita.

NOTIZIARI

messaggio lanciato da A. MALVESTIO, presidente del Freight Leaders Council, nell'ambito del convegno "Autotrasporto 4.0", che si è svolto presso l'Auditorium Mercedes Benz di Milano, organizzato da Dekra Italia in collaborazione con la Liuc Università Cattaneo e il Freight Leaders Council (con il patrocinio dell'Albo degli Autotrasportatori, MIT).

MALVESTIO ha delineato l'aspetto più importante che il mondo della logistica e dell'autotrasporto si troverà ad affrontare in un futuro molto prossimo, anticipando un tema ampiamente trattato nel lavoro che il FLC sta ultimando: il Quaderno #25 sulla sostenibilità del trasporto che verrà presentato ufficialmente nelle prossime settimane.

"È necessario accelerare l'eliminazione dei combustibili fossili che utilizzano l'ossigeno producendo un eccesso di CO₂ - ha detto il presidente del FLC - Abbiamo però un importante vincolo: i carburanti bio devono essere compatibili con i motori esistenti. Oppure realisticamente la conversione non sarà possibile". Qual è la soluzione? "Occorre seguire due strade parallele: passare a combustibili con minor impatto ambientale, massimizzando per esempio l'uso di LNG, e accelerare la disponibilità di combustibili bio compatibili con i motori esistenti. Bisogna creare una vera e propria ossessione per agire rapidamente".

Nel futuro dell'autotrasporto dovrebbe esserci anche semplificazione normativa che porti a un riassetto del mercato nel segno di una maggiore competitività. Questo il tema affrontato dalla Vicepresidente del Freight Leaders Council, C. RICOZZI, intervenuta durante la tavola rotonda sempre nell'ambito dello stesso evento. "L'esigenza, ritenuta basilare dallo stesso Comitato Centrale dell'Albo, di dar vita ad un vero e proprio Codice dell'autotrasporto - ha spiegato RICOZZI, anche Presidente del Gruppo di Lavoro per la semplificazione normativa - non deve trasformarsi in un'occasione persa: non può essere solo assemblaggio, armonizzazione e razionalizzazione delle

norme vigenti, ma deve mirare ad un assetto del mercato trasparente e rispettoso delle regole della concorrenza leale, insieme con una maggiore spinta alla terziarizzazione delle operazioni di trasporto e di logistica. Occorre quindi un processo equilibrato, nel quale ciascun attore faccia valere i propri interessi, ma sia anche pronto alle mediazioni necessarie per un obiettivo da tutti condiviso" (*Comunicato stampa Freight Leaders Council*, 8 aprile 2016).

Toscana: viaggi in bus verso Bologna con tariffe a partire da un euro

È attiva già da qualche mese la linea giornaliera della nota azienda di trasporto passeggeri su bus Baltour (fig. 5) che collega il nord della Toscana a Bologna effettuando le fermate di Pisa, Lucca, Montecatini T., Prato, Firenze, Barberino del Mugello, Bologna.

La linea, nata dalla collaborazione tra Baltour ed Emirates come collegamento verso l'aeroporto di Bologna, si è poi sviluppata autonomamente servendo tutte le principali città del nord della Toscana.

Non è un caso che la scelta da parte di Emirates sia ricaduta proprio su Baltour visto l'alto standard qualitativo dei propri servizi, dalla qualità

meccanica dei bus, alla comodità dei posti a sedere, al servizio capillare di prenotazione, via web, scaricando l'app Baltour, telefonando al call center o in tutte le ricevitorie Sisal.

La linea inoltre si connette in coincidenza a Bologna all'intera rete Baltour che collega con le sue linee nazionali ed internazionali 17 regioni italiane e 23 nazioni europee per un totale di più di 500 destinazioni raggiunte trasportando più di 4 milioni di passeggeri all'anno. Il servizio è in promozione con tariffe a partire da un euro (*Comunicato stampa Baltour*, 1 aprile 2016).

Tutte le Regioni: Ministero Infrastrutture e Trasporti ed RCA

A decorrere dal 18 ottobre 2015, cessa l'obbligo di esporre sull'auto i contrassegni di assicurazione per la responsabilità civile verso i terzi. Resta esclusivamente l'obbligo di portare a bordo il certificato di assicurazione, pena l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 180 del Codice della strada.

"Una innovazione - commenta il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, G. DELRIO - che va nel senso di una pubblica amministrazione più vicina ai cittadini, più semplice e trasparente".



(Fonte: Baltour)

Fig. 5 - La flotta Baltour per il servizio verso Bologna.

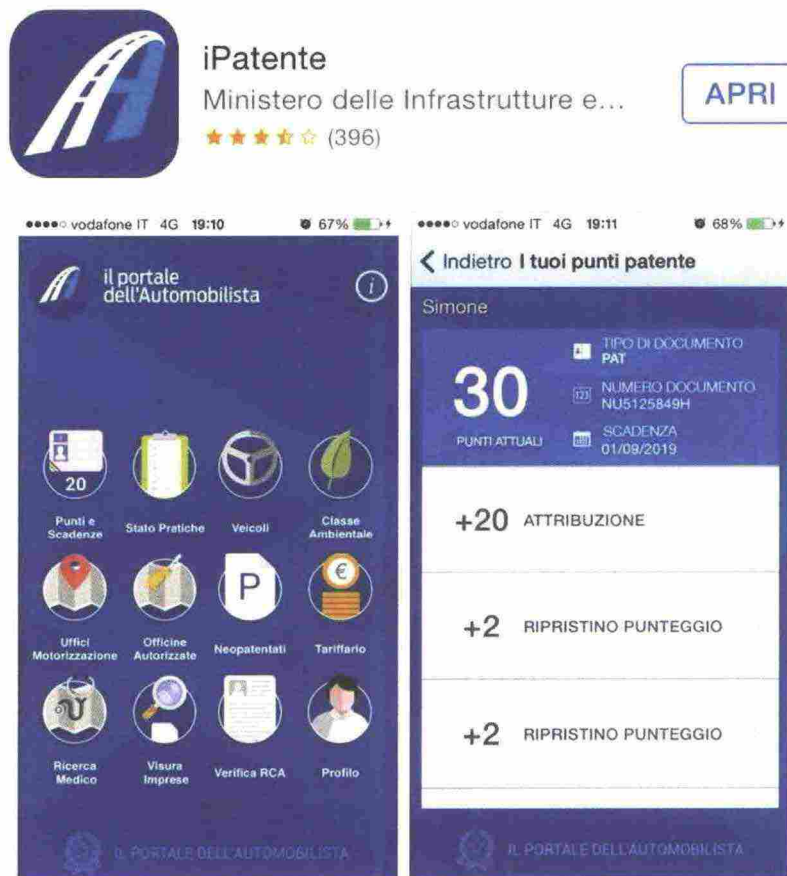
NOTIZIARI

Un cambiamento che avviene poiché sono stati portati a termine tutti gli adempimenti necessari per la dematerializzazione dei contrassegni stessi, così come previsto dall'art. 31 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, dal decreto interministeriale 9 agosto 2013, n. 110. La smaterializzazione del contrassegno è possibile a seguito della costituzione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, presso il CED della Direzione generale per la Motorizzazione, della banca dati contenente le informazioni relative alla copertura assicurativa dei veicoli, aggiornata in tempo reale dalle compagnie di assicurazione per il tramite di ANIA.

Inoltre, è stata realizzata un'applicazione, ad accesso pubblico per tutti i cittadini, disponibile sul sito web www.ilportaledellautomobilista.it si può scaricare l'app IPatente (fig. 6) accedendo, con il numero di targa, allo stato della copertura assicurativa di un qualunque veicolo automobilistico.

Su questo sito web è anche disponibile, per i soli organi di polizia, un'applicazione che fornisce le informazioni di dettaglio delle coperture assicurative, comprese quelle relative agli intestatari dei veicoli, al fine di consentire l'adozione degli eventuali provvedimenti sanzionatori. L'accertamento della violazione degli obblighi RCA auto sarà inoltre consentita anche attraverso i dispositivi per il controllo del traffico ed il rilevamento a distanza delle violazioni al codice della strada. Infine, sempre sullo stesso sito web, è anche disponibile un'applicazione che consente alle Forze dell'ordine ed alle Prefetture di ottenere gli elenchi dei veicoli non coperti da assicurazione, distinti per provincia di residenza dei relativi intestatari.

In tal modo, i cittadini e le forze di polizia potranno disporre di informazioni costantemente aggiornate



(Fonte: MIT)

Fig. 6 - L'applicazione del MIT per visualizzare lo stato amministrativo di un autoveicolo.

della situazione relativa alla copertura assicurativa dei veicoli (*Comunicato stampa MIT, 9 ottobre 2015*)

la quale viene intitolata la sala riunioni della DTP Ancona all'Ing. F. VOLPONI.

PERSONALIA

Marche: targa in ricordo dell'ing. VOLPONI

Informo tutti i soci CIFI che, presso la DTP Ancona, si è tenuta una breve cerimonia alla presenza del Direttore Ing. MORELLINA, dei familiari e dei colleghi per commemorare il nostro defunto Preside della Sezione CIFI di Ancona.

Al termine della stessa cerimonia è stata scoperta una targa (fig. 7) con

Federico si era fatto promotore in passato di incontri e seminari per conto del CIFI proprio nello spazio, da oggi dedicato a lui (*Il Preside della sezione CIFI di Ancona, S. D'ALBERTO, 31 marzo 2016*).



(Cortesia S. D'ALBERTO)

Fig. 7 - La targa dedicata all'Ing. VOLPONI.

ferrovie-intermodalità

La Rete RILVE motore di sviluppo del distretto logistico veronese

La Rete RILVE (Rete Intermodale e Logistica di Verona) è costituita da Terminali Italia - società del Gruppo FS Italiane per la gestione integrata dei servizi terminalistici nei terminali intermodali e da Quadrante Servizi - la società, partecipata dal Consorzio ZAI, che opera all'interno dell'Interporto Quadrante Europa di Verona.



Presentati, pochi giorni fa, da Silvano Stellini Presidente della Rete d'Impresa e da Federica Ceccato, Manager di Rete, i nuovi obiettivi strategici per il 2016: sviluppare il sistema Verona QE e ridurre i costi per gli operatori tramite un modello di business integrato.

Il Quadrante Europa, il suo mercato, la propria capacità di fare e sviluppare traffico mantengono un carattere distintivo e tipico. In tutta Europa si stanno attuando politiche ed iniziative che dovrebbero appesantire i costi del trasporto delle merci via strada preferendo un trasporto più sostenibile dall'ambiente e quindi, indirettamente favorire la modalità ferroviaria. RILVE dovrà concentrare tutte le proprie energie nel migliorare la gamma dei servizi al treno, la capacità di trasporto via treno (treni più lunghi e più pesanti) coordinando gli attori della filiera logistica che interpretano l'ultimo miglio. La costruzione del tunnel di base del Brennero rappresenta una chiara indicazione e prova delle determinazioni e degli obiettivi che l'Europa ha fissato. A Verona, o meglio lungo il tracciato ferroviario del corridoio trans-europeo delle merci, viaggeranno treni da 750 metri, quindi primo obiettivo strategico: lavorare in sinergia per poter garantire al Sistema del Quadrante Europa di Verona di poter ricevere e lavorare treni lunghi 750 metri. Questa è la sfida, dove RILVE è chiamata a fornire il proprio contributo garantendo l'attuazione di modelli di servizi e di business che sicuramente potranno valorizzare al meglio la disponibilità di infrastrutture di così alto valore aggiunto, considerando gli

mercato la possibilità di trasportare semirimorchi con profilo P 80/410, grazie agli importanti interventi di potenziamento infrastrutturale e tecnologico della linea ferroviaria (adeguamento della sagoma agli standard europei) effettuati da Rete Ferroviaria Italiana. Il nuovo servizio, che è commercializzato in partnership con Alpe Adria di Trieste e Hupac di Chiasso, offre al mercato tre partenze settimanali per direzione. Da Novara e da Trieste possono essere serviti i mercati europei già collegati al network intermodale di Cemat, potenziando l'offerta al mercato nell'ottica di trasferimento modale delle merci dalla strada alla ferrovia, contribuendo anche a perseguire l'obiettivo di sostenibilità sociale e ambientale.

www.cemat.it



L'Interporto di Novara

interventi sui tre corridoi principali: Genova/Rotterdam-Brennero-Adriatico/Baltico.

Il Quadrante Europa di Verona è lo snodo ma anche il raccordo con tutti gli altri sistemi.

FS Italiane e Cemat: nuovo collegamento Novara-Trieste Porto Nuovo

Inaugurato il 18 aprile scorso un nuovo collegamento merci Novara - Trieste Porto Nuovo.

Il servizio viene gestito da Cemat, società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, in partnership con Trenitalia. La relazione permette di collegare direttamente l'Italia del nord da ovest a est, offrendo al

ferrovie-intermodalità

EXPO Ferroviaria 2016: un'edizione internazionale all'insegna della tecnologia

La settima edizione di EXPO Ferroviaria, svoltasi a Torino dal 5 al 7 aprile scorso, si è chiusa con risultati importanti: 5.500 visitatori, 270 espositori provenienti da 22 Paesi. Lo spirito internazionale dell'esposizione è stato confermato anche dal grande numero di visitatori stranieri, circa l'11% del totale, provenienti da 49 paesi, tra cui Cina, India, Russia, Giappone e USA.



Tra gli operatori ferroviari internazionali che hanno visitato l'esposizione ONCF e Casa Tram dal Marocco, West Japan Railway Company e Central Japan Railway company, SRT State Railway of Thailand dal mondo, dall'Europa Deutsche Bahn AG, le francesi SNCF, SNCF Réseau e RATP, la Svizzera SBB, dall'Inghilterra Network Rail.

Al Lingotto anche i principali operatori della rete nazionale: Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con le principali società del gruppo, l'operatore privato dell'alta velocità NTV e i rappresentanti del trasporto regionale e locale come Trenord, Ferrovie Nord, ATM Milano e GTT Gruppo Torinese Trasporti. Di rilievo per gli espositori i contatti con i rappresentanti delle industrie

manifatturiere del settore, alla ricerca di nuovi prodotti e partnership.

Tra gli espositori, dagli Stati Uniti, Wabtec Corporation, JR East-East Japan Railway Company, PESA, Matisa SpA, Plasser & Theurer, Vossloh AG e le italiane ECM, Poli Costruzione Materiali Trazione, Vapor Europe e Hitachi Rail Italy.

Alla cerimonia di apertura il Presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino e il Sindaco di Torino e presidente ANCI Piero Fassino hanno sottolineato la centralità del trasporto regionale e l'importanza della grande piattaforma logistica che si va delineando nel Nord-Ovest, che offre grandi opportunità pari a quelle del Nord Europa.

L'AD di Rete Ferroviaria Italiana Maurizio Gentile, il Presidente di **ANIE-ASSIFER** Maurizio Manfellotto e il Direttore Generale di TELT Mario Virano, nell'aggiornare sull'avanzamento delle opere, hanno ribadito la trasformazione dell'industria ferroviaria a partire dagli anni '80 e la centralità delle linee ferroviarie non solo come infrastrutture, perché intorno a esse si ampliano reti e progetti che modificano il profilo di un territorio.

Più di 250 gli incontri b2b organizzati durante i tre giorni della manifestazione.

L'ottava edizione è in programma dal 3 al 5 ottobre 2017 a Milano, presso Rho Fiera.



SALONI

Riparte il treno

I binari, la cui costruzione non si è mai fermata, vivono un momento molto favorevole nel settore delle merci e dell'intermodalità

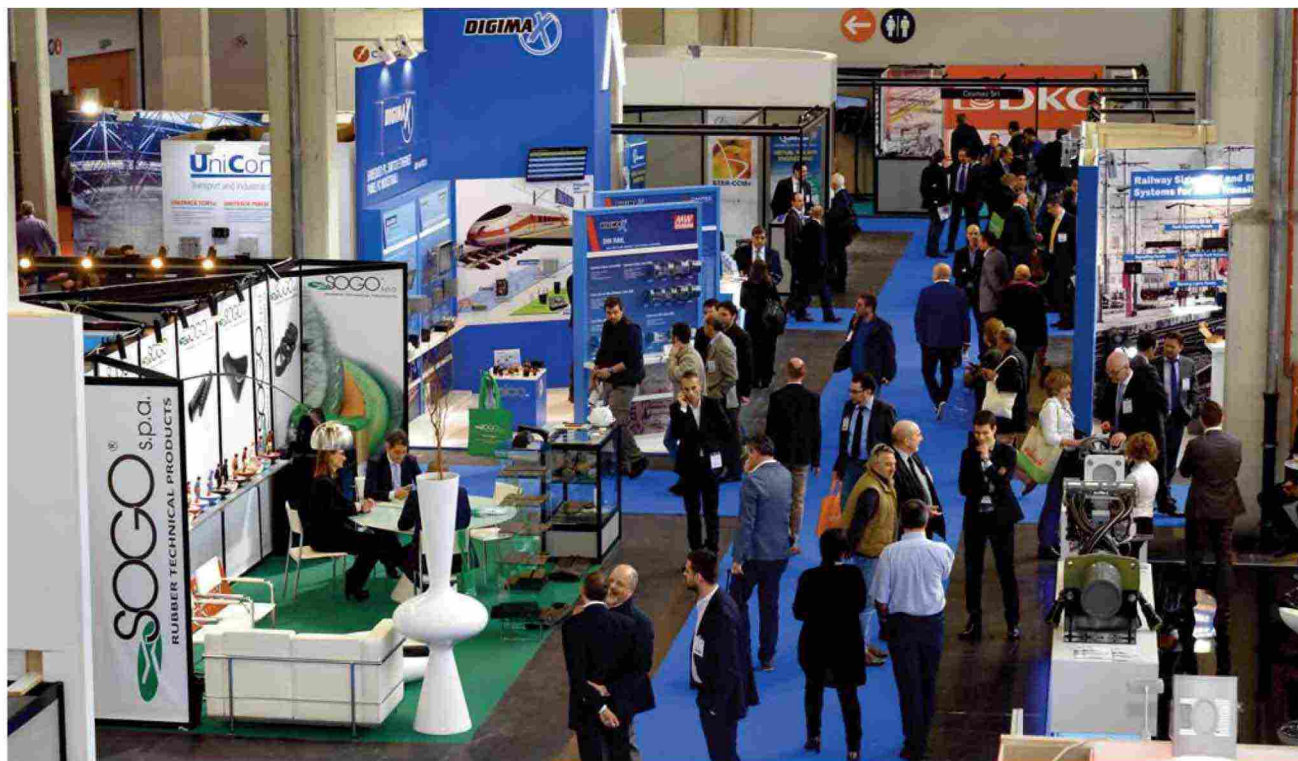
Carlo Otto Brambilla

Si è svolta a Torino la 7° edizione di Expo Ferroviaria, una manifestazione destinata a specialisti, che attira sempre più pubblico. La fiera, ospitata al Lingotto (dove purtroppo non esiste più un binario per esporre materiale rotabile) chiude con 5.500 visitatori: ingegneri, manager, dirigenti, protagonisti dell'industria ferroviaria che si sono dati appuntamento proprio a Torino per una tre giorni di business, idee e prospettive sul futuro della rotaia. Lo spirito inter-

nazionale dell'esposizione è stato confermato dal grande numero di visitatori stranieri, circa l'11% del totale, provenienti da 49 paesi, tra cui Cina, India, Russia, Giappone e USA.

Alla cerimonia di apertura il Presidente della Regione Piemonte Sergio Ciamparino e il Sindaco di Torino e presidente ANCI Piero Fassino hanno sottolineato la centralità del trasporto regionale e l'importanza della grande piattaforma logistica che si va delineando nel Nord-Ovest, che offre grandi opportunità pari

a quelle del Nord Europa. L'AD di Rete Ferroviaria Italiana Maurizio Gentile, il Presidente di **ANIE-ASSIFER** Maurizio Manfellotto e il Direttore Generale di TELT Mario Virano, nell'aggiornare sull'avanzamento delle opere, hanno ribadito la trasformazione dell'industria ferroviaria a partire dagli anni '80 e la centralità delle linee ferroviarie non solo come infrastrutture, perché intorno a esse si ampliano reti e progetti che modificano il profilo di un territorio. L'arrivo a Lione pochi gg



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 046087



NUOVO TRUCK DIMOSTRATORE DELLA EATON

La Eaton è nota nel mondo del camion essenzialmente per il suo particolarissimo cambio: il Fuller. Chi non ne ha sentito parlare nel nostro settore forse non fa il camionista! Certo difficile da usare, ma velocissimo. Pochi sanno però che la Eaton è anche un grande produttore di componentistica e di sistemi per la ferrovia. Ad esempio interruttori per medie tensioni (assai più complicati da realizzare di quanto non si possa supporre) o sistemi di sicurezza. Il suo prodotto più noto sono i cilindri e le centraline dei sistemi ad assetto variabile dei treni comunemente detti "Pendolino", che circolano su tutte le linee d'Europa e sono stati uno dei maggiori successi dell'ingegneria ferroviaria italiana. Sopperire con il pendolamento e lo spostamento del baricentro quando non è economico realizzare una linea ad alta velocità fu una geniale idea brevettata. La Eaton ha realizzato un veicolo (un semirimorchio) dimostratore per sistemi ferroviari a due piani, dotato di una sala conferenze, una esposizione e, volendo, anche di una cucina. Lo scopo è portare il know-how direttamente presso le aziende che acquistano o potrebbero acquistare componentistica. Va ricordato che questo segmento di mercato molto particolare vale in Italia circa tre miliardi di euro di fatturato, con molto export anche in paesi che si ritengono leader nella ferrovia come Francia e Giappone.



dopo di un treno dalla Cina, il progetto METR, la Via della Seta e i circa 700 miliardi di investimenti in infrastrutture delle ferrovie nel mondo fino al 2025 fanno capire come la ferrovia vada verso una nuova giovinezza. In occasione dei convegni punto clou è stato, ovviamente, l'inaugurazione del Gottardo il 1° Giugno e la sua entrata in esercizio in dicembre. Una situazione importantissima considerando che circa l'80% del traffico del Gottardo è destinato alle merci, bisognerà poi

attendere circa il 2020 per l'apertura del tunnel del Monte Ceneri. Si tratta di aspetti importantissimi del trasporto combinato soprattutto in un momento di relazioni che sembrano (ma ne parleremo nel prossimo numero) piuttosto difficili con l'Austria. Expo Ferroviaria si muove nella grande area urbana del Nord Ovest: l'ottava edizione è in programma dal 3 al 5 ottobre 2017 a Milano, presso Rho Fiera. L'alta velocità ha cambiato lo spazio e la temporalità; le prospettive di crescita

del settore in Italia e gli investimenti del Governo hanno la necessità di interagire con un mercato sempre più multinazionale. Rho Fiera Milano, grazie all'interconnessione con i maggiori hub aeroportuali italiani Malpensa e Linate, l'autostrada Mi-To, la nuova stazione ferroviaria della "metropolitana d'Italia" - Frecciarossa inaugurata in occasione di EXPO2015, è lo snodo ideale per le occasioni di business che costituiranno il futuro delle ferrovie e delle reti continentali e globali. ■

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

la Repubblica | Mobile | Facebook | Twitter | Google +

la Repubblica | L'Espresso | Network

R.it **ECONOMIA & Finanza** con Bloomberg®

RICERCA TITOLO

CERCA

Home Finanza con Bloomberg Calcolatori Finanza Personale Osserva Italia UTENTI REGISTRATI ▶ [Listino](#) ▶ [Portafoglio](#)

Sei in: [Repubblica](#) > [Economia](#) > [Affari e finanza](#) > Per il settore ferroviario in ...

Stampa Mail

ECONOMIAITALIAN

Per il settore ferroviario in arrivo 4,5 miliardi

TRENITALIA BANDISCE UNA GARA DA 500 CONVOGLI PER IL TRASPORTO LOCALE: È LA PIÙ ALTA DEGLI ULTIMI ANNI. PUÒ RIVITALIZZARE I CONTI DEI BIG, DA BOMBARDIER A HITACHI E ALSTOM MA ANCHE UNA NUTRITA SCHIERA DI PMI CHE FINORA HANNO CONTATO SOLO SULL' EXPORT

Christian Benna

Lo leggo dopo

Torino Tutti gli occhi sono puntanti sui binari a "bassa velocità". Perché il mega bando da 500 treni regionali lanciato da Trenitalia per un valore complessivo di 4,5 miliardi di euro determinerà il futuro degli assetti produttivi del settore ferroviario in Italia e probabilmente anche una buona fetta dell'occupazione del settore che oggi impiega circa 14 mila dipendenti. La buona notizia è che, dopo anni di spese ridotte al lumicino, il gruppo Fs torna a investire nell'ormai vetusto trasporto locale, un mondo che i pendolari conoscono bene viaggiando a bordo di una flotta che per il 60% dei mezzi ha più di 25 anni di vita. E, in vista dei nuovi accordi di Fs con le Regioni, arriveranno 300 convogli elettrici ad alta capacità (450 posti a sedere), 150 treni a bassa capacità e 50 a trazione diesel. Fin qui tutto bene. La notizia cattiva è che la torta a disposizione, seppur molto abbondante, e che vale più del giro d'affari annuo del settore, che si aggira sui 3,3 miliardi di euro, rappresenta il punto di non ritorno per molte società. Almeno per quelle più grandi. Se si sale a bordo della megacommissa si continua a produrre in Italia, altrimenti il rischio di deragliare in crisi aziendali è alle porte. «Il bando di Fs è un bando che, per le sue dimensioni, ha ottenuto un grande richiamo e tutti i grandi gruppi internazionali stanno partecipando con le relative offerte spiega Maurizio Manfellotto, presidente di Assifer [Anie](#) e numero

uno di Hitachi Rail Italia. «Ci auguriamo tuttavia che saranno premiate quelle aziende che hanno stabilimenti in Italia. Per fare 500 treni ci vogliono 30 milioni di ore lavoro, pertanto le ricadute occupazionali saranno enormi». Nel nostro Paese i grandi produttori ferroviari sono rimasti tre: Alstom, Bombardier e Hitachi Railway tutti eredi della tradizione sui binari made in Italy che in questi anni hanno messo su rotaia la rivoluzione dell'alta velocità. Ma i volumi che saturano e danno continuità agli impianti dipendono dal sistema di trasporti locale e urbano troppo a lungo dimenticato. La grande crisi economica, tra 2007 e 2014, ha fatto precipitare il giro d'affari del ferroviario crollato del 35% sul mercato interno, solo in parte compensato dall'aumento dell'export. Oggi per i big del settore si gioca la partita decisiva. Alstom, l'ex Fiat Ferroviaria, sta riorganizzando la sua presenza in Italia dopo la cessione del settore energia a General Electric. Nello stabilimento di Sesto San Giovanni si faranno solo manutenzioni e riparazioni. Nell'impianto di Savigliano a Cuneo, i 900 lavoratori seguono le vicende nazionali con il fiato sospeso tra i ritmi della cassa integrazione e commesse per l'alta velocità di 8 nuovi treni Ntv. Nel caso di mancata vittoria di almeno un lotto di produzione, lamentano i sindacati, sarà difficile mantenere l'occupazione a questi livelli. Si respira un'aria simile in casa Bombardier, ex Tecnomasio Italiano, nello stabilimento di Vado Ligure dove i 650 dipendenti hanno prodotto, in collaborazione con Ansaldo Breda, il FrecciaRossa 1000. In Liguria si procede con gli ammortizzatori sociali, e malgrado il sostegno della Regione che ha destinato alla fabbrica 13 milioni di euro di fondi europei per lo sviluppo, l'esito del bando di Fs si rivelerà di cruciale importanza per il futuro aziendale. Anche per Hitachi Rail la conquista dell'Italia si sta rilevando più complessa del previsto dopo l'acquisizione di Ansaldo Breda di Pistoia da Finmeccanica, pur vantando commesse di valore: dall'Etr 1000 alta velocità alle metropolitane di Honolulu e Copenhagen. La guerra intorno all'Opa lanciata sul gioiello della segnaletica Ansaldo Sts, che porterebbe Hitachi a guidare un gruppo ferroviario di sistemi integrati, sta mettendo in difficoltà le strategie della multinazionale giapponese. Entro l'estate Fs aprirà la buste e si capirà il nuovo corso del ferroviario italiano. Intanto, il treno va veloce e non si ferma per le altre aziende italiane, quelle piccole e medie che si sono specializzate nei vari segmenti del materiale rotabile e nella digitalizzazione dei binari, che si sono quasi completamente smarcate dal mercato interno e operano come multinazionali tascabili in tutto il mondo. L'aspetto interessante è che alcune di queste società non nascono nel mondo ferroviario. Basti pensare a Lucchini Rs, spinoff della dynasty dell'acciaio Lucchini, che oggi fattura 386 milioni ed esporta il 70% all'estero. Due terzi di tutte le ruote dei treni dell'alta

la Repubblica
3 mesi a 19.99€
 e 20€ in buoni sconto

STRUMENTI

MARKET OVERVIEW

[Lista completa >](#)

Mercati	Materie prime	Titoli di stato
FTSE MIB		18.403,23 -1,52%
FTSE 100		6.260,92 -0,78%
DAX 30		10.294,35 -0,76%
CAC 40		4.546,12 -0,52%
SWISS MARKET		8.079,89 -0,36%
DOW JONES		17.977,24 -0,15%
NASDAQ		4.895,79 -0,21%
HANG SENG		21.153,79 -0,71%

CALCOLATORE VALUTE

Euro

Dollaro USA

1 EUR = 1,13 USD

tvzap Segui su

STASERA IN TV

	21:20 - 23:30 Una pallottola nel cuore - Stagione 2 - Ep. 4		14/100
	21:15 - 00:15 Made in Sud - Ep. 10		80/100
	20:40 - 22:55 Manchester City - Real Madrid		
	21:10 - 00:00 La maledizione della Prima Luna		

[Guida Tv completa >](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

velocità cinese (la più estesa al mondo) sono forgiate nel bergamasco, a Lovere, negli stabilimenti della Lucchini, recentemente potenziati dall'acquisizione del gruppo Mamè. «Non ci fermiamo qui – dice Giuseppe Lucchini, presidente dell'azienda – l'avventura in Cina è stato un grande successo. Ma ora scommettiamo anche sull'Africa. Abbiamo appena aperto una società in Sud Africa che possa fare da testa di ponte per l'espansione in tutto il continente». Continua a crescere nel ferroviario anche Margaritelli, l'azienda umbra del parquet a due strati, il Listone Giordano, che produce traversine per i binari dell'alta velocità, ora rafforzata dall'acquisto di un ramo di azienda Coopsette. Le automotrici diagnostiche di Mer-Mec di Monopoli viaggiano in tutto il mondo, dalle linee dei tram di San Francisco fino a quelle degli Shinkansen giapponesi. Nel torinese vince il treno digitale. Fresca di nascita è la divisione Prima Electro, unità di Prima Industrie di Gianfranco Carbonato che sforna Pc per treni, accelerometri, unità di controllo e Inverter per l'alta velocità. La misurazione digitale degli scambi, che oggi è ancora un'operazione manuale, ed è una delle cause dei ritardi sulle linee, arriva da una dinamica Pmi torinese, la Dma guidata da Cesare Santanera che ha sviluppato, prima azienda la mondo, un sistema di rilievo automatico della geometria degli scambi utilizzando tecnologie optoelettroniche. L'altro ferroviario, quello che sfoggia nomi pochi noti, non è fatto solo di battitori liberi. In Toscana è nato un vero e proprio distretto, che l'anno scorso si è trasformato in un grande consorzio e che comprende 32 imprese con un fatturato complessivo attorno ai 600 milioni. A guidare il distretto c'è Daniele Matteini, presidente di Ditecfer e general manager di Ecm di Serravalle Pistoiese, rimasta l'unica azienda 100% made in Italy nei sistemi di segnalamento. «Fatturiamo 70 milioni di euro- dice Matteini- e puntiamo ad acquisizioni in Germania. E la forza del distretto ci sta permettendo di guadagnare commesse in tutto il mondo». Nella foto, un treno locale. Il 60% del materiale rotabile che Trenitalia impiega sulle linee locali ha più di 25 anni di attività

(18 aprile 2016)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**1. Ballando con le stelle**

85/100

Mi piace

ilmiolibro

ebook



TOP EBOOK

Teicmaibredeuei

di Margherita Musumeci



LIBRI E EBOOK

Italutopia

di Giacomo Francini

La rivoluzione del libro che ti stampi da solo. Crea il tuo libro e il tuo ebook, vendi e guadagna
Guide alla scrittura
Concorsi letterari e iniziative per autori e lettori

ilmiolibro.it

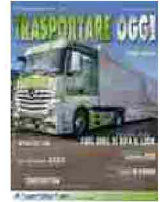
Lunedì, 18 Aprile 2016

TRASPORTARE OGGI

IN EUROPA

SPAGNA › SARDEGNA › SICILIA
TUNISIA › MALTA › MAROCCO
GRECIA › MONTENEGRO

Leggi l'ultimo numero di
TOE



Ultime news offerte da



Guarda l'archivio di TOE

[HOME](#) [NOTIZIARIO](#) [VEICOLI](#) [LOGISTICA](#) [EVENTI](#) [CONSTRUCTION](#) [ASSOCIAZIONI](#) [FORMAZIONE](#) [TOE AFTERMARKET](#) [BLOG](#) [WEB TV](#)

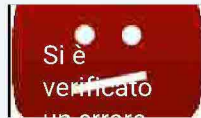


TOE WEB TV

SCOPRI TUTTE LE
RUBRICHE DEL CANALE



European Truck Platooning
Challenge



SCANIA DRIVER SERVICES



Volvo Trucks - Trailer: Volvo
Trucks vs 750 Tonnes



PRONTI
AD AUMENTARE
I VOLUMI.

APPROFITTA DEL
LEASING PRO TAN 1,99%
E DEL 50% SU TUTTE LE OPZIONI

SEMIRIMORCHIO

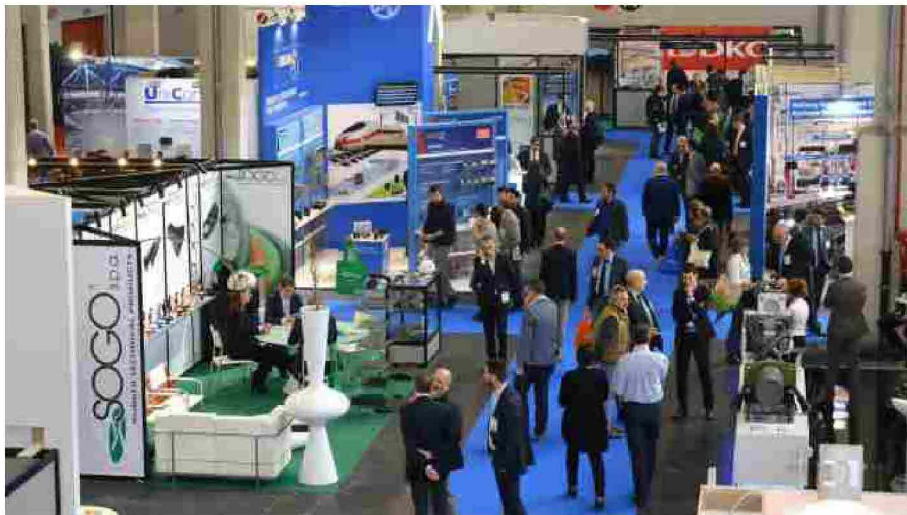
LAMBERET

Sei qui: [Home](#) > [Sezione EVENTI](#) > [Fiere](#) > Expo Ferroviaria 2016

FIERE

Expo Ferroviaria 2016

Scritto da [Federica Lugaesi](#) il 18 aprile 2016



5.500 visitatori, di cui circa l'11% stranieri, provenienti da 49 paesi: la prossima esposizione dal 3 al 5 ottobre 2017 a Milano Rho Fiera

La settima edizione di **EXPO Ferroviaria** si chiude con 5.500 visitatori: ingegneri, manager, dirigenti, protagonisti dell'industria ferroviaria si sono dati appuntamento al Lingotto per una tre giorni di business, idee e prospettive sul futuro della rotaia. Lo spirito internazionale dell'esposizione è stato confermato dal grande numero di **visitatori stranieri, circa l'11% del totale, provenienti da 49 paesi**, tra cui Cina, India, Russia, Giappone e USA. Alla settima edizione di EXPO Ferroviaria, dal 5 al 7 aprile, hanno partecipato 270 espositori, di cui 66 esordienti, provenienti da 22 paesi. Tra gli operatori ferroviari internazionali che hanno visitato l'esposizione ONCF e Casa Tram dal Marocco, West Japan Railway Company e Central Japan Railway company, SRT State Railway of Thailand dal mondo, dall'Europa Deutsche Bahn AG, le francesi SNCF, SNCF Réseau e RATP, la Svizzera SBB, dall'Inghilterra Network Rail. Al Lingotto anche i principali



Condividi questo articolo



GLI ARTICOLI PIÙ LETTI

EVENTI

Biometanoday: il biometano è a beneficio dell'ambiente

EVENTI

Al via Expo Ferroviaria 2014

EVENTI

Intervista al patron di Traspo Day



operatori della rete nazionale: Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con le principali società del gruppo, l'operatore privato dell'alta velocità NTV e i rappresentanti del trasporto regionale e locale come Trenord, Ferrovie Nord, ATM Milano e GTT Gruppo Torinese Trasporti. Di rilievo per gli espositori i contatti con i rappresentanti delle industrie manifatturiere del settore, alla ricerca di nuovi prodotti e partnership.

Alla cerimonia di apertura il Presidente della **Regione Piemonte Sergio Chiamparino** e il **Sindaco di Torino e presidente ANCI Piero Fassino** hanno sottolineato la centralità del trasporto regionale e l'importanza della grande piattaforma logistica che si va delineando nel Nord-Ovest, che offre grandi opportunità pari a quelle del Nord Europa. L'AD di **Rete Ferroviaria Italiana Maurizio Gentile**, il Presidente di **ANIE-ASSIFER Maurizio Manfellotto** e il Direttore Generale di **TELT Mario Virano**, nell'aggiornare sull'avanzamento delle opere, hanno ribadito la trasformazione dell'industria ferroviaria a partire dagli anni '80 e la centralità delle linee ferroviarie non solo come infrastrutture, perché intorno a esse si ampliano reti e progetti che modificano il profilo di un territorio.

EXPO Ferroviaria si muove nella grande area urbana del Nord Ovest: l'ottava edizione è in programma dal **3 al 5 ottobre 2017 a Milano**, presso Rho Fiera. "L'alta velocità ha cambiato lo spazio e la temporalità; le prospettive di crescita del settore in Italia e gli investimenti del Governo hanno la necessità di interagire con un mercato sempre più multinazionale. Rho Fiera Milano, grazie all'interconnessione con i maggiori hub aeroportuali italiani Malpensa e Linate, l'autostrada Mi-To, la nuova stazione ferroviaria della "metropolitana d'Italia" – Frecciarossa inaugurata in occasione di EXPO2015, è lo snodo ideale per le occasioni di business che costituiranno il futuro delle ferrovie e delle reti continentali e globali".



Condividi questo articolo



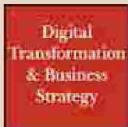
Altro in **Eventi**



[Convegno di Assotir: appuntamento imperdibile a](#)



[Appuntamento da non perdere: "Autotrasporto 4.0"](#)



domenica24 casa24 moda24 food24 motori24 job24 stream24 viaggi24 salute24 shopping24 radio24 altri

Cerca

Accedi



24 ORE IMPRESA & TERRITORI

Giovedì • 14 Aprile 2016 • Aggiornato alle 07:20

How To Spend It

NEW! IL Magazine

NEW! Archivio storico

Versione digitale

MobyEurope24

Business School ed eventi

Strumenti di lavoro



HOME

ITALIA

MONDO

NORME & TRIBUTI

FINANZA & MERCATI

IMPRESA & TERRITORI

NOVA24 TECH

PLUS24 RISPARMIO

COMMENTI & INCHIESTE

STORE24 Acquista & abbonati

Impresa & Territori ► Industria

Sui binari 3,3 miliardi di ricavi

Augusto Grandi 06 aprile 2016

Tweet



TORINO

Entro 5 anni si potrebbe andare da Torino a Genova e da Milano a Genova in poco più di un'ora. In attesa che la realizzazione del terzo valico permetta di assicurare i collegamenti tra le tre città dell'ex triangolo industriale in meno di 60 minuti. Maurizio Gentile, amministratore delegato di Rfi, assicura che sarebbero sufficienti due anni per completare progetti e finanziamenti ed in 2-3 anni di lavori i collegamenti veloci sarebbero assicurati, con investimenti ridotti, intorno ai 150 milioni di euro per ammodernare linee ormai obsolete.

Ovviamente la realizzazione del terzo valico ha altri costi ed altri tempi. Ma mettere in rete le tre città – dopo che l'alta velocità tra Torino e Milano consente già adesso di ridurre la percorrenza a meno di tre quarti d'ora, destinati a ridursi ulteriormente – avrebbe già una ricaduta estremamente positiva.

D'altronde il treno, dopo la scomparsa dei freni che dal Dopoguerra ne impedivano lo sviluppo, sta tornando a svolgere un ruolo fondamentale nella crescita dell'Italia. E l'edizione di Expoferroviaria che si è aperta ieri a Torino è la dimostrazione di un accresciuto interesse mondiale per il settore. Un settore in cui l'Italia paga gli errori del passato ma, tuttavia, può contare sulla grande qualità di alcune aziende che operano in vari comparti, dai sistemi e componenti per materiale rotabile all'armamento ferroviario, dal segnalamento all'automazione, dalle riparazioni alla manutenzione.

Non a caso quest'anno sono aumentati gli espositori stranieri, in arrivo da 22 Paesi. Per la prima volta è arrivata la giapponese JR-East Japan Railway Company che acquista annualmente materiali ferroviari per oltre 1,8 miliardi di euro. Sono presenti i cinesi, francesi, statunitensi, tedeschi. E sono arrivati 3 buyers dalla Turchia, un Paese impegnato in colossali investimenti sia nel trasporto ferroviario urbano sia in quello extraurbano con lo sviluppo dell'alta velocità.

L'Italia, finalmente, non sta più a guardare. E compete per le forniture all'estero mentre, sul fronte interno, è impegnata in quella che Gentile, ha definito «cura del ferro». Con un contratto di programma 2012-2016 da 64 miliardi a cui si sono aggiunte risorse per 17miliardi con le leggi di stabilità del 2015 e 2016. Un programma che, a fianco delle grandi opere (con la realizzazione delle connessioni con porti ed interporti), prevede anche un deciso miglioramento dell'esistente. Con più treni e più veloci. Un contributo – ha aggiunto

IN QUESTO ARTICOLO

Argomenti: Rfi | [Anie-Assifer](#) | Maurizio Manfellotto | Milano | Maurizio Gentile | Genova | JR-East Japan Railway Company | Torino | Trasporti e viabilità

ULTIMI DI SEZIONE



TRAGHETTI
Faro Antitrus su Tirrenia e Moby per le rotte verso la Sardegna

di Raoul de Forcade



ALIMENTARE
Accordo tra Regione Piemonte e Carrefour: yogurt e formaggi con latte piemontese

di Emanuele Scarci



LOGISTICA
Nuovo gateway Dhl all'aeroporto Marco Polo di Venezia

di B. Ga.



TRASPORTI
Sadem rinnova la flotta di autobus per il Torinese

di Augusto Grandi

Maurizio Manfellotto, presidente di **Anie-Assifer**, il cui settore assomma ricavi per quasi 3,3 miliardi, in crescita del 7,7% su base annua – arriverà anche da un investimento di 4 miliardi per una fornitura sino a 500 treni regionali. Ieri è scaduto il termine delle offerte e tra 36 mesi i primi treni potrebbero affrontare le rotaie. «La più grande opportunità dopo l'alta velocità», ha aggiunto Manfellotto. Opportunità per il trasporto regionale italiano, ma anche per le aziende straniere che forniranno i treni grazie al bando internazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER CONDIVIDERE



COMMENTA LA NOTIZIA

Leggi e scrivi

TAG: [Rfi](#), [Anie-Assifer](#), [Maurizio Manfellotto](#), [Milano](#), [Maurizio Gentile](#), [Genova](#), [JR-East Japan Railway Company](#), [Torino](#), [Trasporti e viabilità](#)

Permalink



AGROALIMENTARE
Biraghi cresce e accelera su nuovi prodotti: investimenti per 10 milioni

di Filomena Greco



TERZO SETTORE
L'impresa sociale va in crociera con il boat camp

di C. A. F.

Tutto su Impresa e Territori?



DAI NOSTRI ARCHIVI

DA NON PERDERE



Riparte la Cina, export +11,5% a marzo

Qualcuno l'aveva già preventivato, pur senza fornire certezze. Le prime rilevazioni al netto degli

I tassi negativi? Colpa dell'eccesso di risparmio in Germania, non della Bce

di Martin Wolf
 A quasi nove anni dall'inizio della crisi finanziaria in Occidente, i tassi di interesse rimangono

Svolta che rompe con il passato

di Guido Gentili
 La riscrittura di 39 articoli della Costituzione (la legge Boschi approvata dalla sola maggioranza

Via a politiche di sviluppo o la crescita si ferma

di Domenico Lombardi
 Come nelle attese, il Fondo monetario internazionale ha corretto nuovamente al ribasso le

Il sociologo delle reti

di Daniele Bellasio
 Gianroberto Casaleggio, morto ieri all'età di 61 anni «lottando fino all'ultimo», com'è scritto in



Quotidiano politico economico e finanziario • Fondato nel 1865

SEGUI SU:

CERCA

Keywords

GRUPPO24ORE

SEZIONI

CANALI

STRUMENTI

SERVIZI

LINK UTILI

[Sito corporate](#)
[Contatti](#)
[Redazione online](#)
[Professioni e Imprese 24](#)
[Formazione e eventi](#)

[Italia](#)
[Mondo](#)
[Norme&Tributi](#)
[Finanza&Mercati](#)
[Impresa&Territori](#)

[Moda24](#)
[Motori24](#)
[Luxury24](#)
[Viaggi24](#)
[Casa24plus](#)

[Stream24](#)
[Blog](#)
[L'Esperto Risponde](#)

[Argomenti del Sole](#)
[Versione digitale](#)
[Banche Dati](#)
[Newsletter](#)
[RSS](#)

[AfricaTimesNews](#)
[Il Gastronomo](#)
[AGI China24](#)
[Guida Affari](#)
[Pagine Gialle](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



La produzione del futuro è Industry 4.0

Scoprite di più sull'Industry 4.0: www.boschrexroth.com

The Drive & Control Company

Rexroth
Bosch Group

Lunedì 11/04/2016 - ore 17:39

User

Password

[accedi](#)[Recupera password](#)[Registrati](#)

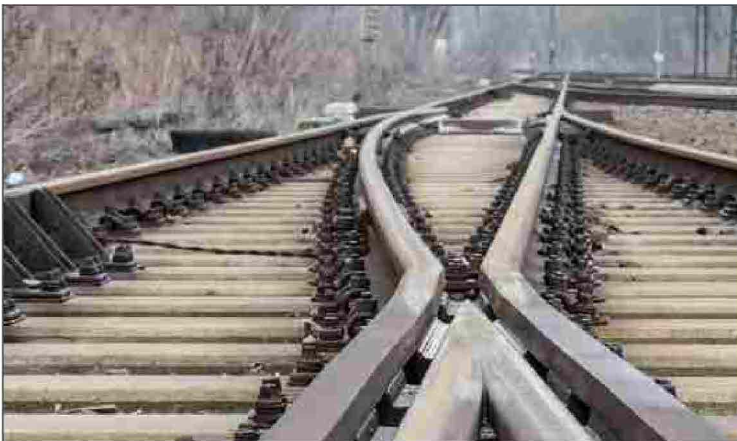
Cerca nel sito

[cerca](#)**TECNÈ LAB**
DAL WEB ALLA CARTA**SEE****ALL**THE TRENDS IN
ROBOTICS AND
AUTOMATION**AUTOMATICA**
7° Salone Internazionale
di Automazione e Meccatronica[Home](#) [News](#) [Osservatorio](#) [Approfondimenti](#) [Test](#) [Fotogrammi](#) [Agenda](#) [Cult](#) [Tecn'èpedia](#) [Community](#) [Abbonamenti](#) [Tecn'è](#) [Contatti](#)[Attualità](#) [Tecnologie](#) [Il fatto](#)

News / Attualità

MANIFESTAZIONI - SUI BINARI DELLA TECNOLOGIA CON EXPO FERROVIARIA

11/04/2016



EXPO Ferroviaria (www.expoferroviaria.com) si è chiusa con l'afflusso di 5.500 visitatori: ingegneri, manager, dirigenti, protagonisti dell'industria ferroviaria si sono dati appuntamento al Lingotto per una tre giorni di business, idee e prospettive sul futuro della rotaia. Lo spirito internazionale dell'esposizione è stato confermato dal grande numero di visitatori stranieri, circa l'11% del totale, provenienti da 49 Paesi, tra cui Cina, India, Russia, Giappone e USA. Alla settima edizione, dal 5 al 7 aprile, hanno partecipato 270 espositori, di cui 66 esordienti, provenienti da 22 Paesi.

Tra gli operatori ferroviari internazionali che hanno visitato l'esposizione ONCF e Casa Tram dal Marocco, West Japan Railway Company e Central Japan Railway company, SRT State Railway of Thailand dal mondo. Dall'Europa sono giunte Deutsche Bahn AG, le francesi SNCF, SNCF Réseau e RATP, la Svizzera SBB, dall'Inghilterra Network Rail.

Al Lingotto sono arrivati anche i principali operatori della rete nazionale: Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con le principali società del gruppo, l'operatore privato dell'alta velocità NTV e i rappresentanti del trasporto regionale e locale come Trenord, Ferrovie Nord, ATM Milano e GTT Gruppo Torinese Trasporti. Di rilievo per gli espositori i contatti con i rappresentanti delle industrie manifatturiere del settore, alla ricerca di nuovi prodotti e partnership.

Tra gli espositori, dagli Stati Uniti, Wabtec Corporation, JR East- East Japan Railway Company, PESA, Matisa SpA, Plasser & Theurer, Vossloh AG e le italiane ECM, Poli Costruzione Materiali Trazione, Vapor Europe e Hitachi Rail Italy.

Alla cerimonia di apertura il Presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino e il Sindaco di Torino e presidente ANCI Piero Fassino hanno sottolineato la centralità del trasporto regionale e l'importanza della grande piattaforma logistica che si va delineando nel Nord-Ovest, che offre grandi opportunità pari a quelle del Nord Europa.

L'Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana Maurizio Gentile, il Presidente di **ANIE-ASSIFER** Maurizio Manfellotto e il Direttore Generale di TELT Mario Virano, nell'aggiornare sull'avanzamento delle opere, hanno ribadito la trasformazione dell'industria ferroviaria a partire dagli anni '80 e la centralità delle linee ferroviarie

Il Fatto

**MANIFESTAZIONI
L'ERA DELL'INDUSTRIA
CONNESSA**

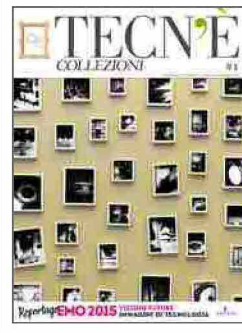
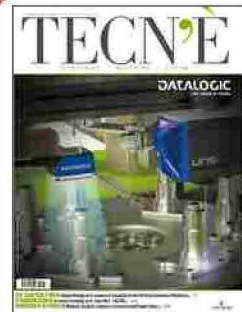
L'era dell'"Industria Integrata" è alle porte. I sistemi energetici sono ormai a controllo digitale e sul mercato sono in arrivo tecnologie evolute per Industry 4.0. Hannover Messe 2016 conferirà un'ulteriore spinta a questa evoluzione attraverso la presentazione di uno straordinario numero di esempi applicativi concreti e grazie alla presenza del Paese Partner USA. Il più importante evento espositivo mondiale dedicato alla tecnologia per l'industria, che si tiene ogni anno ad Hannover, aprirà i battenti il 25 aprile per chiuderli il 29, riunendo, sotto un unico tetto, cinque fiere leader: Industrial Automation, Energy, Digital Factory, Industrial Supply, Research & Technology. Temi centrali di Hannover Messe 2016 saranno l'automazione industriale e l'IT, le tecnologie energetiche e ambientali, innovative soluzioni di subfornitura industriale e costruzione leggera, ricerca e sviluppo.

Sondaggio

L'utilizzo dei droni è spesso associato a quello di letali armi da guerra, ma gli uav- unmanned aerial vehicle sono una realtà in grande espansione. Quali i campi applicazione appetibili per il futuro prossimo?

- Industria
- Ambiente
- Ricerca
- Controllo
- Divertimento
- Spettacolo

La rivista

**openfactory**
EDIZIONI[preferiti](#)

Newsletter

Inserisci il tuo indirizzo mail

[:: Iscriviti ::](#)

Sponsor

EPLAN
efficient engineering.

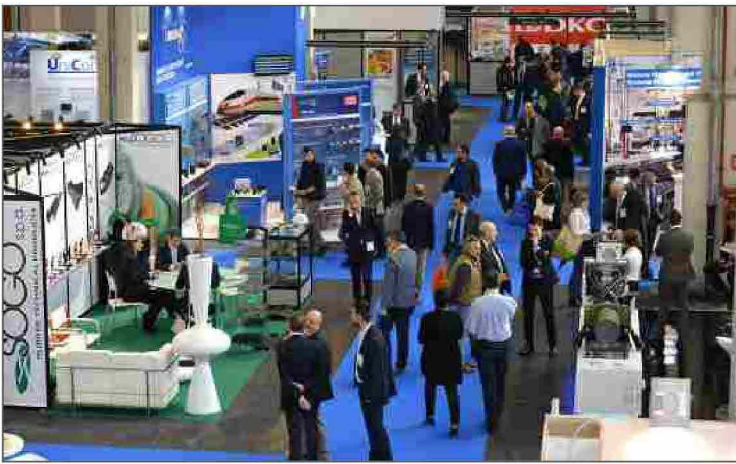
non solo come infrastrutture, perché intorno a esse si ampliano reti e progetti che modificano il profilo di un territorio.

Più di 250 gli incontri b2b organizzati durante i tre giorni della manifestazione, grazie ai diversi partner: Torino Piemonte Railway, progetto che Ceipiemonte gestisce su incarico di Regione Piemonte, Unioncamere Piemonte, Camere di commercio di Piemonte e Valle d'Aosta, Easy Business in Oman, organizzazione che supporta e assiste le aziende italiane nella realizzazione di partnership commerciali con gli imprenditori del Sultanato dell'Oman, Business France, il servizio commerciale dell'Ambasciata di Francia e UKTI, l'Agenzia governativa britannica UK Trade & Investment.

Di grande interesse le conferenze organizzate dal Collegio Italiano degli Ingegneri Ferroviari CIFI su "L'Italia e i Corridoi TEN-T", da Ferpress su "L'apertura del tunnel di base del Gottardo e le prospettive per il trasporto ferroviario merci nord-sud" e il seminario del Politecnico di Torino "Windblown Sand Modelling and Mitigation".

Ottimo successo per le visite tecniche, organizzate in collaborazione con GTT-Gruppo Torinese Trasporti e TELT Tunnel Euralpin Lyon Turin, al Cunicolo esplorativo La Maddalena, la visita alla metropolitana automatica di Torino, all'officina treni Porta Milano e il Museo ferroviario piemontese, alla stazione di Sassi e il viaggio sulla tranvia a dentiera Sassi-Superga.

EXPO Ferroviaria si muove nella grande area urbana del Nord Ovest: l'ottava edizione è in programma dal 3 al 5 ottobre 2017 a Milano, presso Rho Fiera. L'alta velocità ha cambiato lo spazio e la temporalità. Le prospettive di crescita del settore in Italia e gli investimenti del Governo hanno la necessità di interagire con un mercato sempre più multinazionale. Rho Fiera Milano, grazie all'interconnessione con i maggiori hub aeroportuali italiani Malpensa e Linate, l'autostrada Mi-To, la nuova stazione ferroviaria della "metropolitana d'Italia" e Frecciarossa, inaugurata in occasione di EXPO2015, è lo snodo ideale per le occasioni di business che costituiranno il futuro delle ferrovie e delle reti continentali e globali.



[Precedente](#) | [Seguente](#)

COMMENTI

[Commenta anche tu!](#)

[Vota](#) [Risultati](#) | [Archivio](#)

Test



UTENSILI PIÙ CHE VISIBILMENTE DIVERSO
 Visibilmente diverso: questo, innanzitutto, doveva essere il nuovo utensile di foratura che i progettisti di Walter AG avevano in mente. Visibilmente diverso, in modo da rendere inconfondibile, già dall'esterno, una punta che, naturalmente, doveva innanzitutto convincere con valori interni e tradurre il tutto nella pratica: la DC170 Walter Titec, grazie al pattino di guida di nuova concezione, vanta un funzionamento più regolare, consentendo quindi fori di migliore qualità rispetto alle tradizionali punte elicoidali. Ma la storia non finisce qui. Ecco infatti come è nata una nuova "ikona" della foratura. Grazie alla DC170, Walter AG ha in fatti proposto la prima rappresentante di una nuova categoria di potenza tra gli utensili di foratura in metallo duro.

R-Fid, Sistemi di visione, Sensoristica e Software nella fabbrica del futuro



Automation for a changing World



BI MAG

TECH PLUS

ELETTRONICA

AUTOMAZIONE

MECCANICA

ENERGIA

AMBIENTE

PACKAGING

MOSTRE CONVEGNO



La direttiva ErP:
vincolo o opportunità?



NEWS

PRODOTTI

APPROFONDIMENTI

RUBRICHE

BLOG

PUBBLICAZIONI

NEWSLETTER

SPS/IPC/
DRIVES
2016 ITALIA
PAD. 2 -
STAND E011

Ti interessa?
[CLICCA QUI](#)

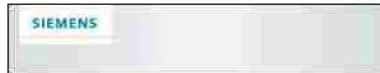


sps ipc drives
ITALIA



Home > Notizie > Si è chiusa ieri Expo Ferroviaria 2016: la prossima esposizione nel 2017

Si è chiusa ieri Expo Ferroviaria 2016: la prossima esposizione nel 2017

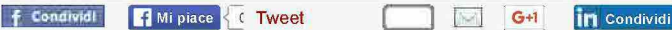


Ricerca articoli, notizie...

Cerca



5.500 visitatori, di cui circa l'11% stranieri, provenienti da 49 Paesi, e oltre 250 b2b meeting: questi i numeri dell'edizione 2016 di Expo Ferroviaria, un evento all'insegna della tecnologia. La prossima esposizione dal 3 al 5 ottobre 2017 a Milano Rho Fiera



Publicato il 8 aprile 2016

La 7° edizione di Expo Ferroviaria si chiude con 5.500 visitatori: ingegneri, manager, dirigenti, protagonisti dell'industria ferroviaria si sono dati appuntamento al Lingotto di Torino per una tre giorni di business, idee e prospettive sul futuro della rotaia. Lo spirito internazionale dell'esposizione è stato confermato dal grande numero di visitatori stranieri, circa l'11% del totale, provenienti da 49 Paesi, tra cui Cina, India, Russia, Giappone e USA. Nel complesso hanno partecipato all'evento 270 espositori, di cui 66 esordienti, provenienti da 22 Paesi.

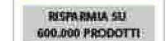
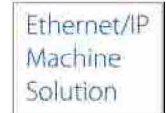


Tra gli operatori ferroviari internazionali che hanno visitato l'esposizione ONCF e Casa Tram dal Marocco, West Japan Railway Company e Central Japan Railway company, SRT State Railway of Thailand dal mondo, dall'Europa Deutsche Bahn AG, le francesi SNCF, SNCF Réseau e RATP, la Svizzera SBB, dall'Inghilterra Network Rail. Al Lingotto anche i principali operatori della rete nazionale: Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con le principali società del gruppo, l'operatore privato dell'alta velocità NTV e i rappresentanti del trasporto regionale e locale come Trenord, Ferrovie Nord, ATM Milano e GTT Gruppo Torinese Trasporti. Di rilievo per gli espositori i contatti con i rappresentanti delle industrie manifatturiere del settore, alla ricerca di nuovi prodotti e partnership. Tra gli espositori, dagli Stati Uniti, Wabtec Corporation, JR East- East Japan Railway Company, PESA, Matisa SpA, Plasser & Theurer, Vossloh AG e le italiane ECM, Poli Costruzione Materiali Trazione, Vapor Europe e Hitachi Rail Italy.

Alla cerimonia di apertura il Presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino e il Sindaco di Torino e presidente ANCI Piero Fassino hanno sottolineato la centralità del trasporto regionale e l'importanza della grande piattaforma logistica che si va delineando nel Nord-Ovest, che offre grandi opportunità pari a quelle del Nord Europa. L'AD di Rete Ferroviaria Italiana Maurizio Gentile, il Presidente di ANIE-ASSIFER Maurizio Manfellotto e il Direttore Generale di TELT Mario Virano, nell'aggiornare sull'avanzamento delle opere, hanno ribadito la trasformazione dell'industria ferroviaria a partire dagli anni '80 e la centralità delle linee ferroviarie non solo come infrastrutture, perché intorno a esse si ampliano reti e progetti che modificano il profilo di un territorio.

Più di 250 gli incontri b2b organizzati durante i tre giorni della manifestazione, grazie ai diversi partner: Torino Piemonte Railway, progetto che Ceipiemonte gestisce su incarico di Regione Piemonte, Unioncamere Piemonte, Camere di commercio di Piemonte e Valle d'Aosta, Easy Business in Oman, organizzazione che supporta e assiste le aziende italiane nella realizzazione di partnership commerciali con gli imprenditori del Sultanato dell'Oman, Business France, il servizio commerciale dell'Ambasciata di Francia e UKTI, l'Agenzia governativa britannica UK Trade & Investment. Di grande interesse le conferenze organizzate dal Collegio Italiano degli Ingegneri Ferroviari CIFI su "L'Italia e i Corridoi TEN-T", da Ferpress su "L'apertura del tunnel di base del Gottardo e le prospettive per il trasporto ferroviario merci nord-sud" e il seminario del Politecnico di Torino "Windblown Sand Modelling and Mitigation". Ottimo successo per le visite tecniche, organizzate in collaborazione con GTT - Gruppo Torinese Trasporti e TELT Tunnel Euralpin Lyon Turin, al Cunicolo esplorativo La Maddalena, la visita alla metropolitana automatica di Torino, all'officina treni Porta Milano e il Museo ferroviario piemontese, alla stazione di Sassi e il viaggio sulla tranvia a dentiera Sassi-Superiga.

Expo Ferroviaria si muove nella grande area urbana del Nord Ovest: la 8° edizione è in programma dal 3 al 5 ottobre 2017 a Milano, presso Rho Fiera. L'alta velocità ha cambiato lo spazio e la temporalità; le prospettive di crescita del settore in Italia e gli investimenti del Governo hanno la necessità di interagire con un mercato sempre più multinazionale. Rho Fiera Milano, grazie all'interconnessione con i maggiori hub aeroportuali italiani Malpensa e Linate, l'autostrada Mi-To, la nuova stazione ferroviaria della "metropolitana d'Italia"-Frecciarossa inaugurata in occasione di Expo2015, è lo snodo ideale per le occasioni di business che



costituiranno il futuro delle ferrovie e delle reti continentali e globali.

Iscriviti alle newsletter »

alta velocità Chiamparino Expo Ferroviaria Fassino fiera hub

industria ferroviaria logistica rotaia

f Condividi f Mi piace Tweet G+ in Condividi

CONTENUTI CORRELATI



Da Hannover a Chicago: IMTS 2016 centro dell'industria manifatturiera USA

A fine aprile 2016 Barack Obama visiterà la Germania, per quella che probabilmente sarà la sua ultima visita ufficiale come Presidente degli USA, per l'inaugurazione della Fiera di Hannover. Quest'anno gli USA sono il paese partner della fiera...



A MCE 2016 oltre 155 mila visitatori

La 40° edizione di MCE-Mostra Convegno Expocomfort, tenutasi a Fiera Milano Rho dal 15 al 18 marzo, si conferma manifestazione di primo piano a livello mondiale per i settori dell'impiantistica, climatizzazione e delle energie rinnovabili. Oltre 2.100 espositori, di...



Dronitaly raddoppia e sbarca a ModenaFiere

Dronitaly atto terzo: concept rinnovato e spazi raddoppiati per diventare la kermesse italiana più completa e innovativa per i droni. Accanto all'Area PRO, con le aziende italiane protagoniste del settore e un programma convegnistico d'eccellenza per tutte...



Imts 2016: il posto giusto per la stampa 3D

Per accedere all'edificio nord del McCormick Place (Chicago, Illinois, USA) i visitatori di Imts - International Manufacturing Technology Show (12-17 settembre 2016) dovranno passare attraverso il nuovo padiglione della manifattura additiva (Additive Manufacturing). Precedentemente presentata come tecnologia d'avanguardia...



Parte oggi MCE-Mostra Convegno Expocomfort

Si apre oggi a FieraMilano-Rho Mostra Convegno Expocomfort (MCE), manifestazione biennale leader mondiale nell'impiantistica civile e industriale, nella climatizzazione e nelle energie rinnovabili, che si svolge appunto dal 15 al 18 marzo 2016. Come sempre i grandi protagonisti saranno...



Nasce la Rete d'impresa Canavese Inside... sulle orme di Olivetti

Dieci aziende canavesane, la voglia di condividere e comunicare le proprie radici, industriali e territoriali, l'ideazione di un brand unico, Canavese Inside, il resto è ancora tutto da scrivere... Ufficialmente è nata la prima rete d'impresa di Ivrea...



Robotica e digitalizzazione al centro di Automatica 2016

Si è svolta ieri la conferenza stampa di lancio della 7° edizione a Monaco di Baviera di Automatica, Salone Internazionale di Automazione e Meccatronica, evento organizzato da Messe München in stretta collaborazione con Vdma, in calendario dal 21 al 24...



Xylexpo: l'edizione 2016 guarda al futuro

È questo il messaggio emerso dai tanti interventi che hanno caratterizzato la conferenza stampa di presentazione della prossima edizione di Xylexpo, la biennale mondiale delle tecnologie e delle forniture per l'industria del legno e del mobile, che...



molex

MathWorks

Dispositivi
Elettronici
Indossabili



Endress+Hauser EH

People for Process Automation



TECH OLLUS Day



Energia
in
movimento

23 GIUGNO
2016
Bologna

MC4
INDUSTRIAL
TECHNOLOGY
EFFICIENCY

in

FIERA MILANO
MEDIA

close

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.



Home Notizie Focus magazzini Material handling In primo piano Dal mercato Eventi Immobiliare Directory Contatti Annunci

home » Le notizie di oggi » Bilancio positivo per EXPO Ferroviaria 2016

Bilancio positivo per EXPO Ferroviaria 2016

La settima edizione di EXPO Ferroviaria (5-7 aprile) si chiude con 5.500 visitatori: ingegneri, manager, dirigenti, protagonisti dell'industria ferroviaria si sono dati appuntamento al Lingotto per una tre giorni di business, idee e prospettive sul futuro della rotaia. **Lo spirito internazionale dell'esposizione è stato confermato dal grande numero di visitatori stranieri, circa l'11% del totale, provenienti da 49 paesi, tra cui Cina, India, Russia, Giappone e USA.**

Espositori nazionali e non, ecco chi c'era

All'evento hanno partecipato 270 espositori, di cui 66 esordienti, provenienti da 22 Paesi. Tra gli operatori ferroviari internazionali che hanno visitato l'esposizione ONCF e Casa Tram dal Marocco, West Japan Railway Company e Central Japan Railway company, SRT State Railway of Thailand dal mondo, dall'Europa Deutsche Bahn AG, le francesi SNCF, SNCF Réseau e RATP, la Svizzera SBB, dall'Inghilterra Network Rail. Al Lingotto anche i principali operatori della rete nazionale: Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con le principali società del gruppo, l'operatore privato dell'alta velocità NTV e i rappresentanti del trasporto regionale e locale come Trenord, Ferrovie Nord, ATM Milano e GTT Gruppo Torinese Trasporti. Di rilievo per gli espositori i contatti con i rappresentanti delle industrie manifatturiere del settore, alla ricerca di nuovi prodotti e partnership. Tra gli espositori, dagli Stati Uniti, Wabtec Corporation, JR East- East Japan Railway Company, PESA, Matisa SpA, Plasser & Theurer, Vossloh AG e le italiane ECM, Poli Costruzione Materiali Trazione, Vapor Europe e Hitachi Rail Italy.

Opinioni sentite ai principali convegni e workshop

Alla cerimonia di apertura il **presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino** e il **sindaco di Torino e presidente ANCI Piero Fassino** hanno sottolineato la centralità del trasporto regionale e l'importanza della grande piattaforma logistica che si va delineando nel Nord-Ovest, che offre grandi opportunità pari a quelle del Nord Europa. L'AD di Rete Ferroviaria Italiana Maurizio Gentile, il presidente di ANIE-ASSIFER Maurizio Manfellotto e il direttore generale di TELT Mario Virano, nell'aggiornare sull'avanzamento delle opere, hanno ribadito la trasformazione dell'industria ferroviaria a partire dagli anni '80 e la centralità delle linee ferroviarie non solo come infrastrutture, perché intorno a esse si ampliano reti e progetti che modificano il profilo di un territorio.

Oltre 250 gli incontri di business

Più di 250 gli incontri b2b organizzati durante i tre giorni della manifestazione, grazie ai diversi partner: **Torino Piemonte Railway**, progetto che Ceipiemonte gestisce su incarico di Regione Piemonte, Unioncamere Piemonte, Camere di commercio di Piemonte e Valle d'Aosta, Easy Business in Oman, organizzazione che supporta e assiste le aziende italiane nella realizzazione di partnership commerciali con gli imprenditori del Sultanato dell'Oman, Business France, il servizio commerciale dell'Ambasciata di Francia e UKTI, l'Agenzia governativa britannica UK Trade & Investment. **Di grande interesse le conferenze organizzate dal Collegio**

visualizza la versione PDF

social share

[Tweet](#)

più recenti

[Ex AD di Amazon in Esselunga per il business online](#)

06/04/2016

E' Martin Angioni; svilupperà l'e-Commerce della catena di patron Caprotti, già presente nel segmento.

[read more..](#)

[L'Italia digitale? In ritardo, ma può recuperare](#)

06/04/2016

E' quanto sostiene l'8° rapporto "Italiadigitale" elaborato dall'associazione Italiadecide e presentato di recente alla Camera dei Deputati.

[read more..](#)

[Sicurezza in mare, rischio paralisi per la nuova normativa](#)

06/04/2016

Dal 1° luglio entra in vigore la norma che obbliga la pesatura (certificata) dei container in export prima che siano caricati su navi portacontainer. Alcune criticità, tutte nostrane, potrebbero creare blocchi alla catena logistica. Ecco come uscirne.

[read more..](#)

[Edoardo Rispoli, direttore commerciale di Hörmann Italia](#)

04/04/2016

Capacità di cogliere le opportunità del mercato e diffusione capillare sul territorio, alcune delle ragioni addotte dal manager per spiegare la buona performance aziendale nel 2015, chiuso con un giro d'affari cresciuto del 9%.

[read more..](#)

più letti

I nostri partner



Italiano degli Ingegneri Ferroviari CIFI su "L'Italia e i Corridoi TEN-T", da Ferpress su "L'apertura del tunnel di base del Gottardo e le prospettive per il trasporto ferroviario merci nord-sud" e il seminario del Politecnico di Torino "Windblown Sand Modelling and Mitigation".

Tante anche le visite on-site

Ottimo successo per le visite tecniche, organizzate in collaborazione con GTT – Gruppo Torinese Trasporti e TELT Tunnel Euralpin Lyon Turin, al cunicolo esplorativo La Maddalena, la visita alla metropolitana automatica di Torino, all'officina treni Porta Milano e il Museo ferroviario piemontese, alla stazione di Sassi e il viaggio sulla tranvia a dentiera Sassi-Superga.

Aspettando l'edizione 2017 a Rho Fiera

EXPO Ferroviaria si muove nella grande area urbana del Nord Ovest: **l'ottava edizione è in programma dal 3 al 5 ottobre 2017 a Milano, presso Rho Fiera**. L'alta velocità ha cambiato lo spazio e la temporalità; le prospettive di crescita del settore in Italia e gli investimenti del Governo hanno la necessità di interagire con un mercato sempre più multinazionale. Rho Fiera Milano, grazie all'interconnessione con i maggiori hub aeroportuali italiani Malpensa e Linate, l'autostrada Mi-To, la nuova stazione ferroviaria della "metropolitana d'Italia" – Frecciarossa inaugurata in occasione di EXPO2015, è lo snodo ideale per le occasioni di business che costituiranno il futuro delle ferrovie e delle reti continentali e globali.

08/04/2016, © Euromerci - riproduzione riservata

lascia il tuo commento

Nominativo

E-mail

Testo

Antispam



Change Image

Posta il commento

[DHL e Banco Farmaceutico contro la povertà sanitaria](#)

14/05/2015

Grazie all'agreement tra il '13 e il '14 si è movimentato mezzo milione di confezioni di farmaci offerti dalle aziende.

[read more..](#)

[Bruxelles, membri di Feport incontrano il commissario Bulc](#)

17/07/2015

Hanno discusso anche sul ruolo dei terminalisti privati nel rendere competitivi i porti europei

[read more..](#)

[Fintyre \(pneumatici\) ha scelto laTyreCity lodigiana di Ceva](#)

15/10/2015

Il 3PL gestirà stoccaggio ed eccedenze di prodotto provenienti dai nove depositi nazionali del distributore.

[read more..](#)

[Yale dona a una onlus il suo 400.000mo carrello](#)

21/01/2016

I dipendenti dello stabilimento di Craigavon lo hanno consegnato all'organizzazione benefica Oxfam, per il suo centro di distribuzione di Bicester.

[read more..](#)

Sito

- Home
- Link
- La rivista
- Directory
- Contatti
- Perdita o avaria delle merci, responsabilità e obblighi dei 3PL
- Dizionario della logistica

Notizie

- Le notizie di oggi
- Material handling
- In primo piano
- Dal mercato
- L'intervista
- Eventi
- Approfondimenti
- Focus magazzini
- Immobiliare
- Import / Export

Newsletter

Iscriviti alla nostra newsletter per ricevere informazioni sulla logistica.

invia

Social

[Tweet](#)

Casa editrice

Contatti



NOTIZIE  CERCA

INFRASTRUTTURE  SOCIAL

MATERIALI 

MACCHINE 

VIABILITÀ 

AMBIENTE 


NORMATIVE 

INTERVISTE

MANIFESTAZIONI

Home \ Notizie \ EXPO Ferroviaria: un'edizione internazion..

Condividi     

 Stampa

EXPO Ferroviaria: un'edizione internazionale all'insegna della tecnologia

8 aprile 2016



La settima edizione di EXPO Ferroviaria si chiude con 5.500 visitatori: ingegneri, manager, dirigenti, protagonisti dell'industria ferroviaria si sono dati appuntamento al Lingotto per una tre giorni di business, idee e prospettive sul futuro della rotaia. Lo spirito internazionale dell'esposizione è stato confermato dal grande numero di visitatori stranieri, circa l'11% del totale, provenienti da 49 paesi, tra cui Cina, India, Russia, Giappone e USA. Alla settima edizione hanno infatti partecipato 270 espositori, di cui 66 esordienti, provenienti da 22 paesi.

Tra gli operatori ferroviari internazionali che hanno visitato l'esposizione ONCF e Casa Tram dal Marocco, West Japan Railway Company e Central Japan Railway Company, SRT State Railway of Thailand dal mondo, dall'Europa Deutsche Bahn AG, le francesi SNCF, SNCF Réseau e RATP, la Svizzera SBB, dall'Inghilterra Network Rail. Al Lingotto anche i principali operatori della rete nazionale: Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con le principali società del gruppo, l'operatore privato dell'alta velocità NTV e i rappresentanti del trasporto regionale e locale come Trenord, Ferrovie Nord, ATM Milano e GTT Gruppo Torinese Trasporti. Di rilievo per gli espositori i contatti con i rappresentanti delle industrie manifatturiere del settore, alla ricerca di nuovi prodotti e partnership.

Tra gli espositori, dagli Stati Uniti, Wabtec Corporation, JR East- East Japan Railway Company, PESA, Matisa SpA, Plasser & Theurer, Vossloh AG e le italiane ECM, Poli Costruzione Materiali Trazione, Vapor Europe e Hitachi Rail Italy.

Alla cerimonia di apertura il Presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino e il Sindaco di Torino e presidente ANCI Piero Fassino hanno sottolineato la centralità del trasporto regionale e l'importanza della grande piattaforma logistica che si va delineando nel Nord-Ovest, che offre grandi opportunità pari a quelle del Nord Europa. L'AD di Rete Ferroviaria Italiana Maurizio Gentile, il Presidente di [ANIE-ASSIFER](#) Maurizio Manfellotto e il Direttore Generale di TELT Mario Virano, nell'aggiornare sull'avanzamento delle opere, hanno ribadito la trasformazione dell'industria ferroviaria a partire dagli anni '80 e la centralità delle linee ferroviarie non solo come infrastrutture, perché intorno a esse si ampliano reti e progetti che modificano il profilo di un territorio.

Più di 250 gli incontri b2b organizzati durante i tre giorni della manifestazione, grazie ai diversi partner: Torino Piemonte Railway, progetto che Ceipiemonte gestisce su incarico di Regione Piemonte, Unioncamere Piemonte, Camere di commercio di Piemonte e Valle d'Aosta, Easy Business in Oman, organizzazione che supporta e assiste le aziende italiane nella realizzazione di partnership commerciali con gli imprenditori del Sultanato dell'Oman, Business France, il servizio commerciale dell'Ambasciata di Francia e UKTI, l'Agenzia governativa britannica UK Trade & Investment. Di grande interesse le conferenze organizzate dal Collegio Italiano degli Ingegneri Ferroviari CIFI su "L'Italia e i Corridoi TEN-T", da Ferpress su "L'apertura del tunnel di base del Gottardo e le prospettive per il trasporto ferroviario merci nord-sud" e il seminario del Politecnico di Torino "Windblown Sand Modelling and Mitigation". Ottimo successo per le visite tecniche, organizzate in collaborazione con GTT - Gruppo Torinese Trasporti e TELT Tunnel Euralpin Lyon Turin, al Cunicolo esplorativo La Maddalena, la visita alla metropolitana automatica di Torino, all'officina treni Porta Milano e il Museo ferroviario piemontese, alla stazione di Sassi e il viaggio sulla tranvia a dentiera Sassi-Superga.

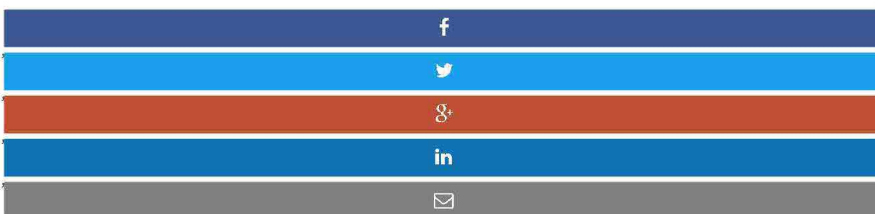
EXPO Ferroviaria si muove nella grande area urbana del Nord Ovest: l'ottava edizione è in programma dal 3 al 5 ottobre 2017 a Milano, presso Rho Fiera. L'alta velocità ha cambiato lo spazio e la temporalità; le prospettive di crescita del settore in Italia e gli investimenti del Governo hanno la necessità di interagire con un mercato sempre più multinazionale. Rho Fiera Milano, grazie all'interconnessione con i maggiori hub aeroportuali italiani Malpensa e Linate, l'autostrada Mi-To, la nuova stazione ferroviaria della "metropolitana d'Italia" - Frecciarossa inaugurata in occasione di EXPO2015, è lo snodo ideale per le occasioni di business che costituiranno il futuro delle ferrovie e delle reti continentali e globali.

Associazioni e Organizzazioni [ANIE ASSIFER](#)

Aziende [ATM Milano](#), [Central Japan Railway Company](#), [Deutsche Bahn AG](#),
[GTT Gruppo Torinese Trasporti](#), [SNCF Réseau](#), [SRT State Railway of Thailand](#),
[West Japan Railway Company](#)

Personalità [Mario Virano](#), [Maurizio Gentile](#), [Maurizio Manfellotto](#)

Fonti [Ufficio Stampa di EXPO Ferroviaria](#)



[← Precedente](#)

Nuovo varo nei cantieri Visentini di Porto Viro (RO)

Automation for a changing World



BI MAG

TECH PLUS

ELETTRONICA

AUTOMAZIONE

MECCANICA

ENERGIA

AMBIENTE

PACKAGING

MOSTRE CONVEGNO

automazione  **PLUS.it**

Incrementa l'efficienza dei tuoi processi!

Modicon M580
L'innovativo PAC-Ethernet inside



NEWS

PRODOTTI

APPROFONDIMENTI

RUBRICHE

BLOG

PUBBLICAZIONI

NEWSLETTER

Il sensore di visione con
la potenza di In-Sight

>> Scopri di più



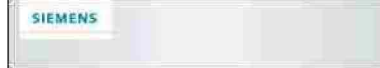
COGNEX

sps ipc drives
ITALIA



Home > Notizie > Si è chiusa ieri Expo Ferroviaria 2016: la prossima esposizione nel 2017

Si è chiusa ieri Expo Ferroviaria 2016: la prossima esposizione nel 2017



Ricerca articoli, notizie...

Cerca 



5.500 visitatori, di cui circa l'11% stranieri, provenienti da 49 Paesi, e oltre 250 b2b meeting: questi i numeri dell'edizione 2016 di Expo Ferroviaria, un evento all'insegna della tecnologia. La prossima esposizione dal 3 al 5 ottobre 2017 a Milano Rho Fiera

[f Condividi](#)
[Mi piace](#)
[Tweet](#)
[G+](#)
[in Condividi](#)

Publicato il 8 aprile 2016

La 7° edizione di Expo Ferroviaria si chiude con 5.500 visitatori: ingegneri, manager, dirigenti, protagonisti dell'industria ferroviaria si sono dati appuntamento al **Lingotto di Torino** per una **tre giorni di business, idee e prospettive sul futuro della rotaia**. Lo spirito internazionale dell'esposizione è stato confermato dal **grande numero di visitatori stranieri**, circa l'11% del totale, provenienti da 49 Paesi, tra cui Cina, India, Russia, Giappone e USA. Nel complesso hanno partecipato all'evento 270 espositori, di cui 66 esordienti, provenienti da 22 Paesi.



Tra gli **operatori ferroviari internazionali** che hanno visitato l'esposizione ONCF e Casa Tram dal Marocco, West Japan Railway Company e Central Japan Railway company, SRT State Railway of Thailand dal mondo, dall'Europa Deutsche Bahn AG, le francesi SNCF, SNCF Réseau e RATP, la Svizzera SBB, dall'Inghilterra Network Rail. Al Lingotto anche i **principali operatori della rete nazionale**: Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con le principali società del gruppo, l'operatore privato dell'alta velocità NTV e i rappresentanti del trasporto regionale e locale come Trenord, Ferrovie Nord, ATM Milano e GTT Gruppo Torinese Trasporti. Di rilievo per gli espositori i contatti con i rappresentanti delle **industrie manifatturiere del settore**, alla ricerca di nuovi prodotti e partnership. Tra gli espositori, dagli Stati Uniti, Wabtec Corporation, JR East- East Japan Railway Company, PESA, Matisa SpA, Plasser & Theurer, Vossloh AG e le italiane ECM, Poli Costruzione Materiali Trazione, Vapor Europe e Hitachi Rail Italy.

Alla cerimonia di apertura il **Presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino** e il **Sindaco di Torino e presidente ANCI Piero Fassino** hanno sottolineato la centralità del trasporto regionale e l'importanza della grande piattaforma logistica che si va delineando nel Nord-Ovest, che offre grandi opportunità pari a quelle del Nord Europa. L'**AD di Rete Ferroviaria Italiana Maurizio Gentile**, il **Presidente di ANIE-ASSIFER Maurizio Manfellotto** e il **Direttore Generale di TELT Mario Virano**, nell'aggiornare sull'avanzamento delle opere, hanno ribadito la trasformazione dell'industria ferroviaria a partire dagli anni '80 e la centralità delle linee ferroviarie non solo come infrastrutture, perché intorno a esse si ampliano reti e progetti che modificano il profilo di un territorio.

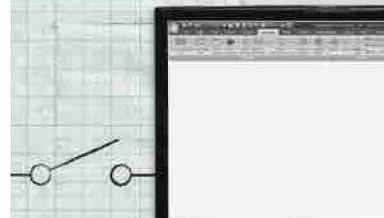
Più di **250 gli incontri b2b organizzati durante i tre giorni** della manifestazione, grazie ai diversi partner: Torino Piemonte Railway, progetto che Ceipiemonte gestisce su incarico di Regione Piemonte, Unioncamere Piemonte, Camere di commercio di Piemonte e Valle d'Aosta, Easy Business in Oman, organizzazione che supporta e assiste le aziende italiane nella realizzazione di partnership commerciali con gli imprenditori del Sultanato dell'Oman, Business France, il servizio commerciale dell'Ambasciata di Francia e UKTI, l'Agenzia governativa britannica UK Trade & Investment. Di grande interesse le conferenze organizzate dal Collegio Italiano degli Ingegneri Ferroviari CIFI su "L'Italia e i Corridoi TEN-T", da Ferpress su "L'apertura del tunnel di base del Gottardo e le prospettive per il trasporto ferroviario merci nord-sud" e il seminario del Politecnico di Torino "Windblown Sand Modelling and Mitigation". Ottimo successo per le visite tecniche, organizzate in collaborazione con GTT - Gruppo Torinese Trasporti e TELT Tunnel Euralpin Lyon Turin, al Cunicolo esplorativo La Maddalena, la visita alla metropolitana automatica di Torino, all'officina treni Porta Milano e il Museo ferroviario piemontese, alla stazione di Sassi e il viaggio sulla tranvia a dentiera Sassi-Superga.

Expo Ferroviaria si muove nella grande area urbana del Nord Ovest: la **8° edizione è in programma dal 3 al 5 ottobre 2017 a Milano**, presso Rho Fiera. L'alta velocità ha cambiato lo spazio e la temporalità; le prospettive di crescita del settore in Italia e gli investimenti del Governo hanno la necessità di interagire con un mercato sempre più multinazionale. Rho Fiera Milano, grazie all'interconnessione con i maggiori hub aeroportuali italiani Malpensa e Linate, l'autostrada Mi-To, la nuova stazione ferroviaria della "metropolitana d'Italia"-Frecciarossa inaugurata in occasione di Expo2015, è lo snodo ideale per le occasioni di business che



- COMPONENTI »
- AUTOMAZIONE »
- ELETTROMECCANICA »
- SENSORI »
- OPTOELETTRONICA »
- CONNETTORI »
- PNEUMATICA »
- INTERRUTTORI »
- KIT DI SVILUPPO »
- CAVI »

RISPARMIA SU 600.000 PRODOTTI



costituiranno il futuro delle ferrovie e delle reti continentali e globali.

Iscriviti alle newsletter »

alta velocità Chiamparino Expo Ferroviaria Fassino fiera hub

industria ferroviaria logistica rotaia

f Condividi f Mi piace Tweet G+ in Condividi

CONTENUTI CORRELATI



Da Hannover a Chicago: IMTS 2016 centro dell'industria manifatturiera USA

A fine aprile 2016 Barack Obama visiterà la Germania, per quella che probabilmente sarà la sua ultima visita ufficiale come Presidente degli USA, per l'inaugurazione della Fiera di Hannover. Quest'anno gli USA sono il paese partner della fiera...



A MCE 2016 oltre 155 mila visitatori

La 40° edizione di MCE-Mostra Convegno Expocomfort, tenutasi a Fiera Milano Rho dal 15 al 18 marzo, si conferma manifestazione di primo piano a livello mondiale per i settori dell'impiantistica, climatizzazione e delle energie rinnovabili. Oltre 2.100 espositori, di...



Dronitaly raddoppia e sbarca a ModenaFiere

Dronitaly atto terzo: concept rinnovato e spazi raddoppiati per diventare la kermesse italiana più completa e innovativa per i droni. Accanto all'Area PRO, con le aziende italiane protagoniste del settore e un programma convegnistico d'eccellenza per tutte...



Imts 2016: il posto giusto per la stampa 3D

Per accedere all'edificio nord del McCormick Place (Chicago, Illinois, USA) i visitatori di Imts - International Manufacturing Technology Show (12-17 settembre 2016) dovranno passare attraverso il nuovo padiglione della manifattura additiva (Additive Manufacturing). Precedentemente presentata come tecnologia d'avanguardia...



Parte oggi MCE-Mostra Convegno Expocomfort

Si apre oggi a FieraMilano-Rho Mostra Convegno Expocomfort (MCE), manifestazione biennale leader mondiale nell'impiantistica civile e industriale, nella climatizzazione e nelle energie rinnovabili, che si svolge appunto dal 15 al 18 marzo 2016. Come sempre i grandi protagonisti saranno...



Nasce la Rete d'impresa Canavese Inside... sulle orme di Olivetti

Dieci aziende canavesane, la voglia di condividere e comunicare le proprie radici, industriali e territoriali, l'ideazione di un brand unico, Canavese Inside, il resto è ancora tutto da scrivere... Ufficialmente è nata la prima rete d'impresa di Ivrea...



Robotica e digitalizzazione al centro di Automatica 2016

Si è svolta ieri la conferenza stampa di lancio della 7° edizione a Monaco di Baviera di Automatica, Salone Internazionale di Automazione e Meccatronica, evento organizzato da Messe München in stretta collaborazione con Vdma, in calendario dal 21 al 24...

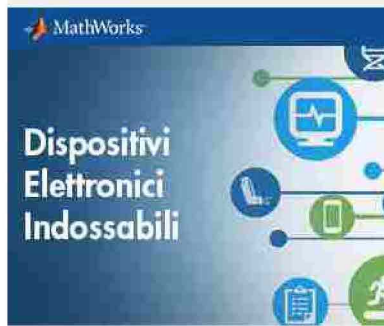


Xylexpo: l'edizione 2016 guarda al futuro

È questo il messaggio emerso dai tanti interventi che hanno caratterizzato la conferenza stampa di presentazione della prossima edizione di Xylexpo, la biennale mondiale delle tecnologie e delle forniture per l'industria del legno e del mobile, che...



molex



TECH PLUS Day

Energia in movimento

23 GIUGNO 2016 Bologna

MC4

INDUSTRIAL TECHNOLOGY EFFICIENCY

Twitter LinkedIn

FIERA MILANO MEDIA

Economia

Expo Ferroviaria 2016: oltre 5mila visitatori provenienti da 49 paesi

La prossima esposizione è prevista dal 3 al 5 ottobre 2017 a Milano Rho Fiera



Redazione
08 APRILE 2016 09:17



La settima edizione di EXPO Ferroviaria di Torino si chiude con 5.500 visitatori: ingegneri, manager, dirigenti, protagonisti dell'industria ferroviaria si sono dati appuntamento al Lingotto per una tre giorni di business, idee e prospettive sul futuro della rotaia. Lo spirito internazionale dell'esposizione è stato confermato dal grande numero di visitatori stranieri, circa l'11% del totale, provenienti da 49 paesi, tra cui Cina, India, Russia, Giappone e USA.

Alla settima edizione di EXPO Ferroviaria, dal 5 al 7 aprile, hanno partecipato 270 espositori, di cui 66 esordienti, provenienti da 22 paesi. Al Lingotto sono giunti i principali operatori della rete nazionale e operatori ferroviari internazionali.

Alla cerimonia di apertura il Presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino e il Sindaco di Torino e presidente ANCI Piero Fassino hanno sottolineato la centralità del trasporto regionale e l'importanza della grande piattaforma logistica che si va delineando nel Nord-Ovest, che offre grandi opportunità pari a quelle del Nord Europa. L'AD di Rete Ferroviaria Italiana Maurizio Gentile, il Presidente di **ANIE-ASSIFER** Maurizio Manfellotto e il Direttore Generale di TELT Mario Virano, nell'aggiornare sull'avanzamento delle opere, hanno ribadito la trasformazione dell'industria ferroviaria a partire dagli anni '80 e la centralità delle linee ferroviarie non solo come infrastrutture, perché intorno a esse si ampliano reti e progetti che modificano il profilo di un territorio.

Più di 250 gli incontri b2b organizzati durante i tre giorni della manifestazione, di grande interesse le conferenze organizzate dal Collegio Italiano degli Ingegneri Ferroviari CIFI su "L'Italia e i Corridoi TEN-T", da Ferpress su "L'apertura del tunnel di base del Gottardo e le prospettive per il trasporto ferroviario merci nord-sud" e il seminario del Politecnico di Torino "Windblown Sand Modelling and Mitigation".

APPROFONDIMENTI



Ferrovie, due milioni di euro per rendere più efficiente la Torino-Pinerolo

1 ottobre 2015



Ferrovie, dal 1° luglio due collegamenti in più sulla linea Torino-Milano

12 giugno 2015

I più letti di oggi

1. "IoLavoro" al PalaAlpitour: alla delle 13 mila opportunità di occupazione

2. Expo Ferroviaria 2016: oltre 5n visitatori provenienti da 49 pa

English Help

transportonline

la Community dello logistico merci

20
Anni
1997-2016

Cerca Aziende di:

Submit

Submit

Submit

Registra

Gratis la Tua Azienda

Ricerca Libera:

Cerca nelle Aziende...

Cos'è transportonline? Gruppo d'acquisto Annunci News Eventi Primo piano Leggi Contatti

Accedi

News

Cerca News in archivio dal 2002



07 Apr 2016

Aperta a Torino EXPO FERROVIARIA 2016, esposizione internazionale dell'industria ferroviaria

Utilizza la nuova funzione ricerca aziende

Vai

Potrai trovare un partner per la logistica delle tue merci



Focus su Internazionalità, innovazione e investimenti.

Con 270 espositori provenienti da 22 paesi e 66 nuove aziende, l'edizione 2016 di Expo Ferroviaria, il principale evento dell'industria ferroviaria in Italia, punta l'attenzione sull'internazionalità, l'innovazione e gli investimenti in un settore di vitale importanza per la mobilità passeggeri e merci, analizzando il trend dell'industria ferroviaria a livello mondiale e relative le problematiche tecnologiche e di sviluppo.

La manifestazione, in programma dal 5 al 7 aprile presso i padiglioni del Lingotto Fiere di Torino, è stata inaugurata dal Presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino e dal Sindaco di Torino Piero Fassino alla presenza dell'AD di RFI – Rete Ferroviaria Italiana Maurizio Gentile, il Presidente di ANIE-ASSIFER Maurizio Manfellotto, del Direttore Generale di TELT Mario Virano e del Presidente dell'organizzazione della manifestazione Mack Brooks Exhibitions Stephen Brooks.

EXPO Ferroviaria 2016 ospita le grandi multinazionali e le imprese che stanno innovando il settore in un simposio di tre giorni che coniuga business, idee e prospettive del mercato ferroviario. In questa settima edizione, sono in crescita gli espositori stranieri rappresentati da un 38% sul totale provenienti da 22 paesi del mondo: delegazioni da Cina, Francia, Germania, Polonia, Repubblica Ceca oltre a Gran Bretagna e Stati Uniti. Come nelle passate edizioni, EXPO Ferroviaria comprenderà un intenso programma di conferenze, seminari, visite tecniche, incontri B2B e presentazioni degli espositori, intensificando l'esperienza dei visitatori con dibattiti e opinioni di rilievo sulle tendenze tecnologiche. Per le imprese, l'appuntamento al Lingotto sarà un'opportunità di business da non perdere grazie agli incontri B2B con buyer internazionali.

NUOVA GAMMA CANTER. ECCO PERCHÉ È UNICO.

SCOPRI DI PIÙ

FUSO

eni

enicom

Carrolli elevatori elettrici Yale® per

tutte le esigenze.

Yale®

TimoCom

Cosa cerchi?

Fidati della carta DKV, la n. 1 in Europa per rifornimento e servizi

WEBFLEET

TomTom TELEMATICS

Uomini e Trasporti

CON PICCOLE RATE RIPARTI ALLA GRANDE

MANITOU

“Siamo lieti di ospitare le centinaia di espositori nazionali ed internazionali, le autorità e gli operatori del settore in un territorio simbolo della mobilità ferroviaria italiana – ha affermato il presidente Chiamparino – e l’auspicio è che l’edizione 2016 di EXPO Ferroviaria sia un momento proficuo di dialogo e di scambio di esperienze e una vetrina tecnologica per soluzioni innovative, smart e sostenibili in un ambito, quello della mobilità ferroviaria, di grande interesse per la nostra comunità”.

“È con piacere che Torino saluta EXPO Ferroviaria – ha commentato il sindaco Fassino – evento internazionale legato all’universo ferroviario, un evento che attira buyer internazionali e rappresenta un momento di confronto importante per quanti abbiano a cuore lo sviluppo dei trasporti e della mobilità su scala internazionale”

Per l’AD di RFI Gentile “EXPO Ferroviaria 2016 è, per il Gruppo FS Italiane, un’importante occasione di confronto e dialogo serrato con gli operatori del settore e i fornitori per individuare soluzioni tecnicamente avanzate e di eccellenza. Le sfide che si delineano, nel breve e medio periodo, sono stringenti. Abbiamo nuove opportunità per ripensare e riprogettare le nostre città adeguando e implementando le reti di servizi e dotandoci di funzionali ed efficienti centri intermodali. La qualità ed efficacia delle nostre infrastrutture, dei nostri servizi e la qualità ed efficienza dei prodotti di cui potremo disporre sono i cardini per rispondere concretamente e velocemente ai nuovi scenari che la sempre maggiore richiesta di mobilità del Paese avanza. E gli operatori del mondo ferroviario non devono assolutamente perdere il treno dello sviluppo e del rilancio.”

Il presidente **ANIE** Assifer Manfredotto ha voluto ricordare invece come “dopo anni di difficoltà, che hanno causato la chiusura di molte aziende e la conseguente perdita di posti di lavoro, il 2016 si è aperto con alcuni segnali di ripresa. È il momento che la nostra politica capisca che ha strumenti, potenzialità e carburante per accendere un ulteriore motore che alimenti la nostra economia”.

Per Stephen Brooks, Presidente di Mack Brooks Exhibitions, “il settore ferroviario è sempre più un’industria multinazionale. Questo vale sia per i produttori di attrezzature e prodotti sia per le aziende che operano nel campo dei servizi ferroviari e il mercato italiano ne è un buon esempio. Molti dei più importanti produttori di apparecchiature ferroviarie sono parte di grandi aziende multinazionali. Allo stesso tempo, vi è una forte base di piccole aziende italiane altamente qualificate che servono principalmente un mercato ferroviario interno che continua a vedere alti livelli di investimento, anche quando le condizioni economiche sono più difficili.”

In un’area dedicata del salone, l’International Corner, Torino Piemonte Railway, progetto che Ceipiemonte gestisce su incarico di Regione Piemonte, Unioncamere Piemonte, Camere di commercio di Piemonte e Valle d’Aosta organizza e anima un programma di b2b prefissati in base a domanda e offerta, tra 55 imprese italiane e 11 buyer provenienti da Belgio, Cina, Francia, Iran, Repubblica Ceca, Romania, Svezia, Turchia.

Tra gli show partner di EXPO Ferroviaria 2016 vi sono il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la società ferroviaria nazionale Ferrovie dello Stato Italiane, il Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani (CIF), l’Associazione Industrie Ferroviarie (ASSIFER), l’Associazione Nazionale Imprese Armamento Ferroviario (ANIAP), l’Associazione Nazionale Costruttori Ferroviari Riuniti (ANCEFERR), ASSTRA, l’Associazione Trasporti, Ceipiemonte e TELT – Tunnel Euralpin Lyon Turin, impegnata nella costruzione del nuovo collegamento ferroviario transalpino tra Torino e Lione.

A supportare l’evento saranno anche la Regione Piemonte, Federmobilità il forum per il trasporto regionale e urbano, la Città di Torino, l’operatore per il trasporto torinese GTT e l’organizzazione delle infrastrutture cittadine Infra.To.



**2 REPORT
IN OMAGGIO
E 15% DI SCONTO**



APERTA A TORINO EXPO FERROVIARIA 2016, ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DELL'INDUSTRIA FERROVIARIA**Foto Expo Ferroviaria 2016**

Con 270 espositori provenienti da 22 paesi e 66 nuove aziende, l'edizione 2016 di Expo Ferroviaria, il principale evento dell'industria ferroviaria in Italia, punta l'attenzione sull'internazionalità, l'innovazione e gli investimenti in un settore di vitale importanza per la mobilità passeggeri e merci, analizzando il trend dell'industria ferroviaria a livello mondiale e relative le problematiche tecnologiche e di sviluppo.

La manifestazione, in programma dal 5 al 7 aprile presso i padiglioni del Lingotto Fiere di Torino, è stata inaugurata dal Presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino e dal Sindaco di Torino Piero Fassino alla presenza dell'IAD di RFI - Rete Ferroviaria Italiana Maurizio Gentile, il Presidente di ~~ANIE-ASSIFER~~ Maurizio Manfellotto, del Direttore Generale di TELT Mario Virano e del Presidente dell'organizzazione della manifestazione Mack Brooks Exhibitions Stephen Brooks.

EXPO Ferroviaria 2016 ospita le grandi multinazionali e le imprese che stanno innovando il settore in un simposio di tre giorni che coniuga business, idee e prospettive del mercato ferroviario. In questa settima edizione, sono in crescita gli espositori stranieri rappresentati da un 38% sul totale provenienti da 22 paesi del mondo: delegazioni da Cina, Francia, Germania, Polonia, Repubblica Ceca oltre a Gran Bretagna e Stati Uniti. Come nelle passate edizioni, EXPO Ferroviaria comprenderà un intenso programma di conferenze, seminari, visite tecniche, incontri B2B e presentazioni degli espositori, intensificando l'esperienza dei visitatori con dibattiti e opinioni di rilievo sulle tendenze tecnologiche. Per le imprese, l'appuntamento al Lingotto sarà un'opportunità di business da non perdere grazie agli incontri B2B con buyer internazionali.

Siamo lieti di ospitare le centinaia di espositori nazionali ed internazionali, le autorità e gli operatori del settore in un territorio simbolo della mobilità ferroviaria italiana - ha affermato il presidente Chiamparino e lauspicio è che l'edizione 2016 di EXPO Ferroviaria sia un momento proficuo di dialogo e di scambio di esperienze e una vetrina tecnologica per soluzioni innovative, smart e sostenibili in un ambito, quello della mobilità ferroviaria, di grande interesse per la nostra comunità.

È con piacere che Torino saluta EXPO Ferroviaria - ha commentato il sindaco Fassino - evento internazionale legato all'universo ferroviario, un evento che attira buyer internazionali e rappresenta un momento di confronto importante per quanti abbiano a cuore lo sviluppo dei trasporti e della mobilità su scala internazionale.

Per IAD di RFI Gentile EXPO Ferroviaria 2016 è, per il Gruppo FS Italiane, un'importante occasione di confronto e dialogo serrato con gli operatori del settore e i fornitori per individuare soluzioni tecnicamente avanzate e di eccellenza. Le sfide che si delineano, nel breve e medio periodo, sono stringenti. Abbiamo nuove opportunità per ripensare e riprogettare le nostre città adeguando e implementando le reti di servizi e dotandoci di funzionali ed efficienti centri intermodali. La qualità ed efficacia delle nostre infrastrutture, dei nostri servizi e la qualità ed efficienza dei prodotti di cui potremo disporre sono i cardini per rispondere concretamente e velocemente ai nuovi scenari che la sempre maggiore richiesta di mobilità del Paese avanza. E gli operatori del mondo ferroviario non devono assolutamente perdere il treno dello sviluppo e del rilancio.

Il presidente ~~ANIE~~ Assifer Manfellotto ha voluto ricordare invece come dopo anni di difficoltà, che hanno causato la chiusura di molte aziende e la conseguente perdita di posti di lavoro, il 2016 si è aperto con alcuni segnali di ripresa. È il momento che la nostra politica capisca che ha strumenti, potenzialità e carburante per accendere un ulteriore motore che alimenti la nostra economia.

Per Stephen Brooks, Presidente di Mack Brooks Exhibitions, il settore ferroviario è sempre più un'industria multinazionale. Questo vale sia per i produttori di attrezzature e prodotti sia per le aziende che operano nel campo dei servizi ferroviari e il mercato italiano ne è un buon esempio. Molti dei più importanti produttori di apparecchiature ferroviarie sono parte di grandi aziende multinazionali. Allo stesso tempo, vi è una forte base di piccole aziende italiane altamente qualificate che servono principalmente un mercato ferroviario interno che continua a vedere alti livelli di investimento, anche quando le condizioni economiche sono più difficili.

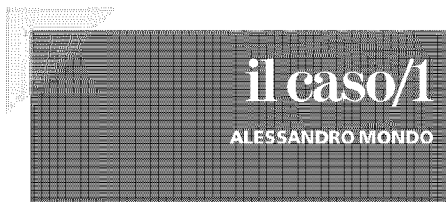
In un'area dedicata del salone, International Corner, Torino Piemonte Railway, progetto che Ceipiemonte gestisce su incarico di Regione Piemonte, Unioncamere Piemonte, Camere di commercio di Piemonte e Valle d'Aosta organizza e anima un programma di b2b prefissati in base a domanda e offerta, tra 55 imprese italiane e 11 buyer provenienti da Belgio, Cina, Francia, Iran, Repubblica Ceca, Romania, Svezia, Turchia.

Tra gli show partner di EXPO Ferroviaria 2016 vi sono il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la società ferroviaria nazionale Ferrovie dello Stato Italiane, il Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani (CIFI), l'Associazione Industrie Ferroviarie (ASSIFER), l'Associazione Nazionale Imprese Armamento Ferroviario (ANIAF), l'Associazione Nazionale Costruttori Ferroviari Riuniti (ANCEFERR), ASSTRA, l'Associazione Trasporti, Ceipiemonte e TELT - Tunnel Euralpin Lyon Turin, impegnata nella costruzione del nuovo collegamento ferroviario transalpino tra Torino e Lione.

A supportare l'evento saranno anche la Regione Piemonte, Federmobilità il forum per il trasporto regionale e urbano, la Città di Torino, l'operatore per il trasporto torinese GTT e l'organizzazione delle infrastrutture cittadine Infra.To.

Dibattito a Expoferroviaria: traguardo nel 2020

Il progetto delle Ferrovie Torino-Genova in un'ora Fassino: opera prioritaria



Dopo la Torino-Milano la Torino-Genova, riemessa dal cassetto dei progetti possibili nell'ambito di Expoferroviaria, la fiera del settore inaugurata al Lingotto: tra le novità di questa edizione il debutto del Giappone, tramite la compagnia JR-East Japan Railway Company, Paese con acquisti annuali sui materiali ferroviari per un valore di 1,85 miliardi. Quanto alla Torino-Genova, Rfi ha già preparato lo studio di fattibilità: entro il 2020 il collegamento dei due capoluoghi in tempi accettabili può diventare realtà.

Interventi sulla linea
Il piano prevede migliorie e piccole correzioni di tracciato

Tra i principali sponsor c'è Piero Fassino. Intervendendo alla tavola rotonda - presenti Stephen Brooks (Mack Brooks Company Exhibitions), Sergio Chiamparino, Mario Virano (Telt), Maurizio Manfellotto (Anie Assifer) e Maurizio Gentile (Rfi) - il sindaco ha rilanciato il traguardo: un sollecito al Governo, a Rfi e alla Liguria, che sabato e domenica parteciperà agli Stati generali della logistica a Novara. Ciascuno chiamato a fare la propria parte. «Dopo Milano, è necessario avvicinare Torino a Genova - ha spiegato Fassino -: quasi a parità di chilometri per raggiungere la Liguria occorre un'ora in più». Per questo, «il futuro è avvicinare Torino a Genova perché significa alimentare il retroporto ligure e tutta la logistica verso Nord».

Proposta di cui Rfi prende atto. E nella quale è pronta ad impegnarsi, a patto che venga inserita nel contratto di programma con il Ministero dei Trasporti. In questo caso non si parla di

5 milioni
È il costo stimato, a chilometro, per ammodernare la linea

Alta velocità, ha spiegato Gentile, amministratore delegato di Rfi: «Si tratterebbe di spendere 30 milioni a chilometro». Mentre con 5 milioni, una cifra decisamente più potabile, la linea attuale potrebbe essere rivisitata e messa in condizione i treni di raggiungere Genova in un'ora, un'ora e dieci minuti, rispetto al tempo di percorrenza attuale di un'ora e 40 minuti. Come? Puntando su interventi ammodernamento e piccole correzioni di tracciato: «Su linee di questo genere una velocità di 200 chilometri orari rispetto ai quasi 400 dei treni superveloci è ritenuta accettabile». Un altro discorso è rappresentato dalla vo-

lontà o meno di far fermare i convogli, tema sul quale le Regioni sono solite dire la loro.

In sostanza, gli interventi per «correggere» la Torino-Genova rientrano nella filosofia di Rete Ferroviaria Italiana, che tra i punti fermi della sua strategia - dopo la sicurezza, la puntualità e i costi accessibili - annovera la razionalizzazione delle infrastrutture esistenti. I tempi? «Un paio di anni per la progettazione e il finanziamento, altrettanti per completare i lavori».

Prospettiva considerata con favore anche da Chiamparino, convinto della necessità di una rete metropolitana regionale capace di aumentare la competitività del Nord Ovest, sul fronte dei passeggeri e delle merci, con le grandi piattaforme europee. Non ultimo, ha ribadito la necessità di un sistema di affidamento tramite gare: come quelle che la Regione sta predisponendo. «Gare e, perché no, centrali di acquisto unificate in grado di produrre risparmi sui costi», ha concluso il presidente: un altro passo verso un sistema-Paese moderno.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 046087



Data 05-04-2016

Pagina

Foglio 1 / 2

tutto capsule

mi merito un caffè

www.tuttocapsule.it

BLOG CHI SIAMO CONTATTI PER LA TUA PUBBLICITA' VOCEA TUTTO LO SPORT EXPO 2015

CERCA IL TUO COMUNE

LA VOCE



IL SITO PIÙ VISITATO A NORD DI TORINO

PRIMA PAGINA ITALIA PIEMONTE IN PROVINCIA DI TORINO DAL RESTO DEL MONDO CALCIO ITALIA EVENTI LETTERE AL DIRETTORE TERZA PAGINA

CINEMA L'AVVOCATO RISPONDE TURISMO GRANDI EVENTI SPORT TURISMO CUCINA STORIE DI SPORT SPETTACOLO VIAGGI

TEMPO REALE

HOME / PIEMONTE / TORINO. FERROVIE: MANFELLOTTO, CHIUSA OGGI GARA PER TRENI REGIONALI

TORINO. FERROVIE: MANFELLOTTO, CHIUSA OGGI GARA PER TRENI REGIONALI

05 APR 2016

0 COMMENTI



Ferrovie



TORINO

“Si è chiusa oggi la gara per l’assegnazione di accordi quadro per la fornitura fino a 500 treni regionali. Dopo l’Alta Velocità è la gara più rilevante indetta nel settore negli ultimi vent’anni”. Lo ha detto Maurizio Manfellotto, presidente di [Anie-Assifer](#), l’associazione del settore di Confindustria, intervenendo all’inaugurazione di Expo Ferroviaria al Lingotto.

“E’ una gara storica, aperta a tutti, una grande opportunità, speriamo che sia un grande supporto per i

SCARICA LA NOSTRA APP



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

servizi regionali", ha aggiunto Manfellotto. Il valore della gara è di circa 4 miliardi di euro con la prima fornitura di treni entro 36 mesi.

Condividi su



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE...



GIAVENO. Troppi ospiti, chiusa casa-famiglia per anziani

MARZO 31, 2016



VERCELLI. Gioco azzardo: chiusa nel Vercellese sala scommesse

FEBBRAIO 25, 2016



TORINO. Fonsai: processo, chiusa fase dibattimentale

GENNAIO 11, 2016

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Sito web

COMMENTO ALL'ARTICOLO





AGENZIA DI INFORMAZIONE
 FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

PAGA SOSTA, BUS E METRO CON IL CELLULARE
 A ROMA E IN MOLTE ALTRE CITTÀ **myCICERO**

HOME PAGE | L'AGENZIA | REDAZIONE E CONTATTI | TUTTE LE NOTIZIE | PUBBLICITÀ E ABBONAMENTI | DOCUMENTI | GLI SPECIALI

Tag:FERROVIE

EXPO ferroviaria 2016: internazionalità e investimenti. 270 espositori provenienti da 22 paesi

(FERPRESS) – Torino, 5 APR – Internazionalità e investimenti: questi i temi portanti dell'edizione 2016 di EXPO Ferroviaria, il principale evento dell'industria ferroviaria in Italia, che si apre oggi al Lingotto Fiere di Torino. La manifestazione inaugurata oggi ospita 270 espositori provenienti da 22 paesi e 66 nuove aziende. Alla cerimonia di apertura il Presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino, il Sindaco di Torino Piero Fassino, l'AD di Rete Ferroviaria Italiana Maurizio Gentile, il Presidente di ANIE-ASSIFER Maurizio Manfellotto, il Direttore Generale di TELT Mario Virano e il Presidente dell'organizzazione della manifestazione Mack Brooks Exhibitions Stephen Brooks sono intervenuti su temi di attualità quali il trend dell'industria ferroviaria, il futuro degli investimenti, le problematiche e le richieste della filiera sia in termini di traffico merci che passeggeri.

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati.

L'abbonamento per un anno a **Ferpress** costa solo **€ 250,00 + iva**.
 Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro **tariffario**.
 Per informazioni e abbonamenti **contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it**



Publicato da COM il: 5/4/2016 h 16:40 - Riproduzione riservata

M Gmail personalizzata da Google per un aspetto più professionale. [Inizia la prova gratuita](#)

Commenti disabilitati su EXPO ferroviaria 2016: internazionalità e investimenti. 270 espositori provenienti da 22 paesi

Commenti disabilitati.

Login

Username

Password

Remember Me

[Lost Password](#)

GOOGLE TRANSLATE

Seleziona lingua ▼

DAILYLETTER

Iscriviti alla Dailyletter FerPress

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



AGENZIA DI INFORMAZIONE
 FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

HOME PAGE | L'AGENZIA | REDAZIONE E CONTATTI | TUTTE LE NOTIZIE | PUBBLICITÀ E ABBONAMENTI | DOCUMENTI | GLI SPECIALI

Tag: FERROVIE

EXPO Ferroviaria: Manfellotto (Anie-Assifer), chiusa oggi gara per fornitura di 500 treni regionali

(FERPRESS) – Torino, 5 APR – “Si è chiusa oggi la gara per l’assegnazione di accordi quadro per la fornitura fino a 500 treni regionali”. Lo ha dichiarato Maurizio Manfellotto, presidente di **Anie-Assifer**, intervenendo all’inaugurazione di Expo Ferroviaria al Lingotto.

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati.

L'abbonamento per un anno a **Ferpress** costa solo € 250,00 + iva.
 Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro **tariffario**.
 Per informazioni e abbonamenti **contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it**



Publicato da GR il: 5/4/2016 h 16:44 - Riproduzione riservata

Nuove gare d'appalto 2016

Trovare gratis nel completissimo database Telemat, è facile e veloce



Commenti disabilitati su EXPO Ferroviaria: Manfellotto (Anie-Assifer), chiusa oggi gara per fornitura di 500 treni regionali

Commenti disabilitati.



Login

Username

Password

Remember Me

Login →

[Lost Password](#)

GOOGLE TRANSLATE

Seleziona lingua ▼



Apertura del Tunnel del Gottardo e prospettive per il traffico merci Nord-Sud in Italia
 Torino Lingotto - Forum Espositori
 Giovedì 7 aprile 2016 ore 10.30



DAILYLETTER

Iscriviti alla Dailyletter FerPress

email address

Informativa
 Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie. [Accetto](#)



La vita è uno spettacolo
 REPORTING SINCE 2001

- HOME
- NEWS
- FOTOGRAFIE
- VIDEO
- RUBRICHE
- LOGIN



Gossip Posati Spettacolo Reali Sport Musica Cronaca Politica Ricerche Moda Curiosità Viaggi Features Tecnologia Reportage Salute Ambiente Food

Eventi Torino - martedì, 5 aprile 2016

Apri al Lingotto Fiere Expo Ferroviaria 2016

Si tratta del principale evento dell'industria ferroviaria in Italia.



- f
- Print icon
- Twitter icon
- Ok NO
- +



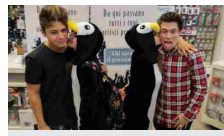
Ultime gallerie in Eventi



Eventi
Cesare Maldini: alla Basilica di Sant'Ambrogio l'ultimo addio



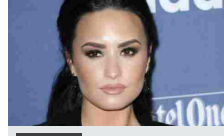
Eventi
John Travolta ritorna in una serie tv grazie al Caso OJ Simpson



Eventi
Benji e Fede presentano a Torino Vietato smettere di sognare



Eventi
Torino si tinge di blu per la Giornata Mondiale dell'Autismo



Eventi
#GLAAD Awards, a Demi Lovato il premio per la miglior scollatura



Eventi
Rihanna, schiaffo agli animalisti al BET Black Girls Rock

KIKA PRESS - TORINO - Ha aperto i battenti al Lingotto Fiere "Expo Ferroviaria 2016", il principale evento dell'industria ferroviaria in Italia, con espositori provenienti da **22 paesi del mondo**, tra cui USA, Cina e Giappone.

Presenti all'inaugurazione il Sindaco di Torino Piero Fassino, il Presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino, il Presidente di Assifer-Anie Maurizio Manfellotto e il Presidente di Mack Brooks Exhibitions Stephen Brooks.

L'architetto Virano, il capo storico del traforo della Torino Lione, ha dichiarato: "Nel mondo si sono create delle megalopoli enormi da più di dieci milioni di abitanti e questo modello di sviluppo non è stato seguito in Europa dove le grandissime capitali sono solo Londra e Parigi. Realizzarla vuol dire fare un sistema che consente alle persone di spostarsi tra le grandi città in un'ora o due. Vuol dire cambiare la geografia del tempo e dello spazio, vuol dire cambiare il modo di vivere l'Europa".

Economia

EXPO Ferroviaria 2016: al Lingotto Fiere 270 espositori da 22 paesi del mondo

I principali player del settore si incontrano in un simposio di tre giorni che coniuga business, idee e prospettive del mercato ferroviario



Redazione
05 APRILE 2016 16:35

1

Commenti



EXPO Ferroviaria 2016, il principale evento dell'industria ferroviaria in Italia, ha aperto i battenti a Torino: al Lingotto Fiere 270 espositori provenienti da 22 paesi del mondo, compresi USA, Cina e Giappone, con il debutto della compagnia Jr-East Japan Railway Company.

I principali player che stanno rinnovando il settore delle ferrovie si incontrano in un simposio di tre giorni che coniuga business, idee e prospettive del mercato ferroviario. In uno scenario, quello italiano, le cui proiezioni di crescita si protraggono fino al 2020.

Il Governatore del Piemonte Sergio Chiamparino insieme al Sindaco di Torino Piero Fassino, Maurizio Gentile, AD RFI, Maurizio Manfellotto, Presidente di Assifer-Anie, Mario Virano, Direttore Generale di TELT-Tunnel Euralpin Lyon Turin hanno aperto ufficialmente la manifestazione.

Le categorie espositive rappresentate a EXPO Ferroviaria 2016 toccano tutti i segmenti merceologici dell'industria ferroviaria. Tra le aziende che partecipano all'esposizione, 66 sono al loro debutto torinese.

La zona espositiva si snoda all'interno dei padiglioni 1 e 2 di Lingotto Fiere con l'area Infrastrutture e l'area Binari nel Pad. 2 che permette agli espositori di presentare apparecchiature per la manutenzione dei binari in un contesto autentico.

Persone: Piero Fassino **Argomenti:** expo ferrovie

Tweet



Questa funzionalità richiede un browser con

I più letti di oggi

1. Ecco lo sportello Consip per le amministrazioni locali: è il primo
2. Accordo tra I Roveri e Saint-Vincent: promuoveranno golf club e resort casinò
3. Tari, l'amministrazione sostiene sgravi fiscali agli operatori del
4. EXPO Ferroviaria 2016: al Lingotto Fiere 270 espositori da 22 paesi del mondo

Investimenti e sviluppo

Alta Velocità, TPL, competitività, tecnologia: ecco le strade (ferrate) per crescere



ASSIFER
 Associazione Industrie Ferroviarie
 Federazione ANIE - Confindustria

Viale Vincenzo Lancetti, 43
 20158 Milano
 Tel. 02.3264303 / 262
 Fax 02.3264212
 E-mail assifer@anie.it
www.assifer.it - www.anie.it

Marco Galimberti

Il piano industriale, presentato dal Gruppo Ferrovie dello Stato, per il periodo 2014-2017 prevede investimenti per circa 17 Mld per le infrastrutture e circa 7 Mld per il trasporto passeggeri. Numeri certamente significativi per un settore dal forte valore anticongiunturale come quello delle infrastrutture. I corridoi TEN-T, le vie di collegamento tra le maggiori città e porti dell'Europa orientale, prevedono un programma strategico definito da tempo. Ora è indispensabile implementare tutte le attività connesse all'avvio delle opere anche per scongiurare revisioni della spesa pubblica e dunque il rischio di rallentamento nella realizzazione delle opere stesse. Si tratta di progetti assolutamente importanti, soprattutto per il Sud Italia. Come **ANIE** Assifer abbiamo registrato una flessione del fatturato del comparto nel 2013, mentre nel 2014 abbiamo rilevato un incremento dei volumi; il trend è proseguito anche nel 2015, con ricadute positive su tutta l'industria del settore.

Interventi strategici per AV e TPL
 Negli ultimi anni il traffico passeggeri ha subito radicali mutamenti, sia dal punto di vista dei numeri che delle abitudini degli utenti. I maggiori operatori dell'Alta Velocità hanno incrementato gli investimenti proprio in considerazione del forte aumento

del traffico passeggeri. Dal 2011 al 2015 l'offerta è aumentata del 50%. Da circa 80.000 treni-km/giorno a circa 120.000 treni-km/giorno. Ancora più rilevante è stato l'aumento della domanda, da circa 22 Mln pass-km/giorno del 2011 a circa 34 Mln pass-km/giorno del 2015. Il motivo di tali aumenti è da ricercarsi sia nelle scelte del tipo di trasporto, oggi molto diversificate, sia nell'aumento della domanda e nella molteplicità di servizi ferroviari. Discorso diverso purtroppo per il Trasporto Pubblico Locale che invece è ancora in grande sofferenza. Riformare il TPL significa pianificare il rinnovamento del parco materiale rotabile per il trasporto regionale attraverso la programmazione dell'acquisto di oltre 1.000 treni per sostituire progressivamente i mezzi che sono in esercizio da oltre 25 anni e che sono arrivati a fine vita. I problemi relativi all'inquinamento ambientale nei grandi centri urbani e relativi hinterland devono trovare soluzioni con appositi strumenti legislativi che favoriscano e incentivino il trasporto di massa attraverso ferrovie e metropolitane. Terentia alla fine del 2015 ha lanciato una gara per l'acquisto di 500 nuovi treni nell'arco di 6/9 anni. Oggi i "pendolari" che utilizzano il trasporto su ferro sono circa 3 Mln e le risorse per abitante per il TPL in Italia sono pari a circa 35€ (per ricavi da traffico e da corrispettivi), mentre in altri Paesi europei come Germania e Francia, le risorse superano i 50-60€ per abitante.

Le ricadute positive degli investimenti

Il settore ferroviario è caratterizzato da operazioni di acquisizione/vendita di asset da parte sia di grandi gruppi industriali sia di medie piccole imprese. Questo fenomeno rappresenta un'opportunità imprenditoriale e a livello mondiale un mercato con grandi prospettive di crescita. In Italia esistono realtà industriali connotate da forti competenze tecnologiche che hanno favorito la crescita del comparto, soprattutto in ambito internazionale. Purtroppo il settore industriale del

materiale rotabile ha subito la chiusura di parecchi siti produttivi proprio nel nostro Paese negli ultimi 10-15 anni. Oggi sembra esserci maggiore attenzione da parte delle Istituzioni verso questo settore: nella Legge di Stabilità 2016 sono contenute disposizioni per facilitare il rinnovo di mezzi per il trasporto pubblico locale attraverso la costituzione di una o più società che acquistino il materiale rotabile da destinare alle Regioni in relazione alle necessità di gestione del servizio. La costituzione di una ROSCO (Rolling Stock Company), sul modello di quanto fatto da altri Paesi europei, consentirebbe di accelerare e razionalizzare il rinnovamento e l'ammmodernamento del parco rotabile. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dovrebbe emanare a breve i decreti attuativi, per regolare modalità e procedure. Infine, affinché si possa favorire lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto anche in Italia, occorrerebbe favorire la reciprocità nell'apertura dei mercati. Alcuni Paesi europei hanno messo in atto misure protezionistiche dei loro distretti industriali ferroviari, precludendo la possibilità di competere sui loro mercati interni. Questa mancanza di reciprocità crea indubbi vantaggi per i competitor esteri dell'UE che entrano sul mercato italiano, a danno delle società con insediamenti industriali sul territorio nazionale. Sono necessari provvedimenti per riequilibrare lo scenario competitivo.

Il valore del sistema ferroviario nazionale

Il sistema ferroviario italiano è uno dei più importanti in ambito europeo e l'industria ferroviaria nazionale ha contribuito in maniera determinante con la propria competenza tecnologica a realizzare sia l'infrastruttura che il parco rotabile oggi in esercizio. Le imprese nel settore ferroviario hanno inoltre dimostrato di poter competere quanto fatto finora, da un lato puntando sull'intermodalità, dall'altro sul potenziamento delle infrastrutture ferroviarie. La creazione di infrastrutture di connessione e raccordo tra ferrovie e porti, interporti e aeroporti, per trasferire gran parte del trasporto merci dalla gomma al ferro, può contribuire sensibilmente alla sostenibilità ambientale, alla razionalizzazione della logistica trasportistica ed alla riduzione del traffico su strada, che genera una serie di costi indiretti rilevanti. Quanto alle infrastrutture ferroviarie, la rete di RFI ha un'estensione di circa 17.000 km di linee, delle quali circa 5.000 non sono ancora elettrificate; occorre quindi sviluppare investimenti in elettrificazione delle linee, supervisione e segnalamento e realizzare investimenti sulla rete per aumentare frequenza, capacità e velocità di trasporto. ■



ASSOCIAZIONE ANIE/ASSIFER

4/2016